



PRIGNANO INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE ANNO XVIII — N° 1 — 2014

Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. - 70% - DCB Modena - Autorizzazione Tribunale di Modena n° 1272 del 14.03.1996
Direttore responsabile: Marco Pederzoli

PRIMO PIANO I LAVORI PUBBLICI DEL 2013
SPECIALE IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI 2014
NOTIZIE DAL COMUNE APERTO IL CENTRO RACCOLTA AIUTI





PRIGNANO INFORMA

Periodico di informazione
del Comune di Prignano sulla Secchia
Anno XVIII - N° 1 - 2014
Autorizzazione del Tribunale di Modena n.
1272 del 14 marzo 1996

Direttore responsabile: Marco Pederzoli
Progetto grafico e impaginazione: ADA
Stampa: Tipografia Azzi - Pavullo
Chiuso in redazione nel mese di
marzo 2014
Stampato su carta Revive pure
100% fibre riciclate

I contributi firmati esprimono esclusivamente
le opinioni dei singoli autori e non della
proprietà e della direzione del giornale.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti
visitate il portale comunale all'indirizzo
www.comune.prignano.mo.it

In copertina: il momento della consegna
all'amministrazione comunale, da parte del
Gruppo Alpini di Prignano, di un assegno
da 2.000 Euro per il Fondo della Solidarietà



SOMMARIO

EDITORIALE

CON I CONTI IN ORDINE

3

PRIMO PIANO

UN ANNO DI LAVORI PUBBLICI

4

NOTIZIE DAL COMUNE

ACQUEDOTTO; CASA DELL'ACQUA

8

VOLONTARI DELLA SICUREZZA

9

SERVIZIO CIVILE TRE NUOVI VOLONTARI A PRIGNANO

10

GLI ALPINI INAUGURANO IL FONDO DELLA SOLIDARIETÀ

11

L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO APRE A NUOVI INTERVENTI

12

NEWS

ALZHEIMER UNA SFIDA APERTA; UN VISITA SPECIALE

14

AL MUSEO FERRARI

15

INAUGURATO IL "CENTRO PARROCCHIALE RACCOLTA AIUTI"

16

«PER NON DARGUELA VINTA»

16

MARIO MONTAVOCI; BOMBOLE DI GPL NELLE ABITAZIONI; ROSALBA

18

SALUTA E VA IN PENSIONE

EVENTI E MANIFESTAZIONI

CARNEVALE, MASCHERE E CORIANDOLI INVADONO PRIGNANO

19

LA PCARIA INGRANA LA SESTA

20

SPECIALE

RENDICONTO DELLA PRO LOCO PER L'ANNO 2013

22

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI 2014;

IL TROFEO ENDURO SPORT FA TAPPA A PRIGNANO

23

ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO E SPORT

WAINER RIGHI DALLA CARROZZINA AI MATCH POINT SUI CAMPI
DA TENNIS

24

OLTRE 300 ANZIANI AL PRANZO PRENATALIZIO DEL COMUNE

25

NEWS DALLA CROCE ROSSA

26

AVIS DI PRIGNANO VERSO I SUOI PRIMI 40 ANNI

27

PAOLO VERATTI ALLA SUPERFINALE DI PARAPENDIO IN BRASILE

28

PAOLO CECI DAL "MONTE" DI PRIGNANO ALLA PARIGI - DAKAR

29

SCUOLA

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

30

UNA SANA ALIMENTAZIONE PARTE DALL'INFANZIA;
ANCHE NOI VASAI!

31

LA PRIGNANO CHE VORREI; DON DORINO CONTE

32

CONSIGLIO COMUNALE E GIUNTA

DELIBERE DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA COMUNALE

33

DAI GRUPPI CONSILIARI

38

IL PERSONAGGIO

PADRE OTELLO PANCANI

40

CON I CONTI IN ORDINE

IL SINDACO

MAURO FANTINI



Giunto al termine del secondo mandato e quindi della mia esperienza di sindaco, desidero innanzitutto ringraziare i consiglieri e gli assessori che mi hanno affiancato e sostenuto in questi dieci anni di intenso lavoro. Molta parte dell'opera amministrativa realizzata è stata resa possibile grazie al loro impegno e ai loro suggerimenti. Un gruppo motivato e coeso che ha avuto come unico obiettivo del proprio agire il bene comune, dando una testimonianza concreta di buona politica.

Un pensiero riconoscente va ai dipendenti che, ai vari livelli di responsabilità, hanno reso concreta l'azione amministrativa. Con la loro professionalità, sostenuta da rigore etico, rispetto delle regole e delle istituzioni, rappresentano la colonna vertebrale del lavoro amministrativo e insieme una garanzia per il futuro della nostra comunità.

Fra pochi mesi si svolgeranno le elezioni per la scelta del sindaco e del consiglio comunale. Donne e uomini generosi, animati da volontà e passione, portatori di sensibilità nuove, idee e progetti, saranno chiamati a dedicare tempo e fantasia alla crescita del nostro paese.

Nel congedarmi da tutti voi, che avete rappresentato in questi anni il senso del nostro impegno e del nostro lavoro e che ci avete trasmesso la forza per poter assolvere al meglio delle nostre possibilità il compito assegnatoci, desidero sottoporre all'attenzione di tutti un risultato raggiunto, che ritengo essere decisivo per il futuro del nostro comune, soprattutto se consideriamo il contesto nazionale e provinciale in cui è stato ottenuto: PRIGNANO HA I CONTI IN ORDINE.

Anche con un livello di tassazione locale tra le più basse della provincia (aliquote Imu, addizionale Irpef, mensa scolastica, trasporto scolastico, asilo nido, servizi cimiteriali), l'assestamento di bilancio approvato dal consiglio comunale alla fine di novembre 2013 ha evidenziato un equilibrio sostanziale, con un livello di indebitamento per mutui del 5,75% (ben al di sotto della soglia massima dell'8% prevista

dalla legge) e il pieno rispetto dei vincoli del patto di stabilità. Non ci sono debiti e tutti i fornitori sono stati regolarmente pagati. Positivo anche l'incremento delle entrate per oneri di urbanizzazione, indicatore di una certa vivacità in campo edilizio, che ha permesso di finanziare alcuni investimenti. Ho volutamente tralasciato i tanti interventi effettuati, le opere realizzate, i servizi costruiti ed erogati in questi anni (a voi il giudizio), per soffermarmi su questo risultato che ritengo fondamentale e che, a mio parere, dovrebbe rappresentare l'obiettivo principale di chiunque si occupi di amministrazione pubblica. Operando con sobrietà, abbiamo sempre prestato grande attenzione ad un utilizzo equo della leva fiscale e ad un uso accorto del denaro pubblico.

La nostra comunità è cresciuta e noi l'abbiamo accompagnata e guidata, avendo cura che nessuno restasse indietro, secondo le buone pratiche del padre di famiglia. Coi conti in ordine ci apprestiamo dunque a cedere il testimone ad una nuova generazione di prignanesi che, ne siamo certi, sapranno raccogliere quanto di buono costruito in questi anni e dare nuovo impulso allo sviluppo del paese.

Concludo con una considerazione personale.

Ho conosciuto in questi anni una comunità vivace e generosa, laboriosa e capace, che mi ha arricchito sul piano umano e mi ha offerto, soprattutto nelle difficoltà, tante occasioni di crescita. Di questo sono grato a tutti. Chiedo scusa a chi non ha avuto una risposta adeguata alle esigenze manifestate, ma non sempre è possibile riuscire a realizzare ciò che si desidera. E così come ho risposto ai tanti che in questi anni, di fronte alle quotidiane difficoltà ed agli inevitabili problemi da affrontare, mi chiedevano se ne valesse la pena, oggi, al termine del mandato, lo riaffermo con forza: «SÌ, NE È VALSA LA PENA!».

Auspico che le grandi potenzialità ed energie che possiede il nostro paese continuino ad essere espresse sempre al meglio per costruire un futuro di progresso e di serenità.

UN ANNO DI LAVORI PUBBLICI

TRA INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ A SEGUITO DI EVENTI FRANOSI E ASFALTATURA DI STRADE, ANCHE NEL CORSO DEL 2013 IL SETTORE DEI LAVORI PUBBLICI È STATO MOLTO ATTIVO. IN QUESTE PAGINE, ANCHE CON IL SUPPORTO DI UN'AMPIA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, È RIPORTATO L'ELENCO DEI PRINCIPALI INTERVENTI, LA MAGGIORANZA DEI QUALI SONO STATI PROGETTATI E DIRETTI DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, SETTORE LAVORI PUBBLICI.



- Intervento di somma urgenza per ripristino della viabilità dopo una frana che ha coinvolto via Muraglione in località Remagna, nella frazione di Castelvecchio. Importo del progetto: 22.500 Euro (fondi provenienti dalla Protezione Civile).

- Intervento di somma urgenza per ripristino della viabilità dopo una frana che ha interrotto via Volpogno, nella frazione di Montebارانzone. Importo del progetto 22.100 Euro (fondi della Protezione Civile).

- Lavori d'urgenza per il ripristino della viabilità in via Cassuolo nella frazione di Saltino. Importo: 40.000 Euro (fondi della Protezione Civile).

- Lavori di ripristino della viabilità in via Volpogno nella frazione di Montebارانzone e di via Ducale a Saltino. Importo: 70.000 Euro (fondi della Protezione Civile).

- Lavori di consolidamento e ripristino dell'area di frana lungo via Mura-



IN ALTO: PIGNETO, VIA ALLEGARA
SOPRA: MORANO, VIA BEGOLI
A DESTRA: MAURO TERNELLI, VICESINDACO
E ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

glione nella frazione di Castelvecchio. Importo: 90.000 Euro (fondi della Protezione Civile).

- Ripristino della strada di accesso alla località Casa Ternelli di Sopra, nella frazione di Morano. (Progettazione e finanziamento a cura del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale). Importo: 5.000 Euro.

- Ripristino dell'area di frana lungo la strada vicinale denominata via Le Lame nella frazione di Morano (progettazione e finanziamento a cura del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale). Importo: 50.000 Euro.

- Lavori di ripristino dell'area di frana lungo via Allegara nella frazione di Pigneto. Importo: 13.239,97 Euro. Questo progetto è stato finanziato con un contributo della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. n. 19/2012 art. 29 per un importo di 4.950 Euro e con fondi del bilancio comunale per un importo di 8.299,97 Euro.

- Lavori di sistemazione di via Castagnetti nella frazione di Montebارانzone. Importo: 100.000 Euro (Progettazione a cura dell'Ufficio Tecnico e finanziamento con risorse del bilancio comunale).

Tutti i lavori sopra elencati sono stati ultimati. Il sindaco ringrazia, oltre all'Ufficio Tecnico comunale, i geometri Ballati e Nannetti del Consorzio di Bonifica per la grande disponibilità e la professionalità dimostrate nel fronteggiare le tante situazioni di emergenza che hanno colpito il territorio.



IN ALTO: MONTEBARANZONE,
VIA CASTAGNETTI
SOPRA: SALTINO, VIA DUCALE

LAVORI IN COLLABORAZIONE CON PRIVATI

A seguito degli eventi straordinari di marzo - aprile 2013, diversi privati e collaboratori esterni sono stati impegnati nella sistemazione di strade interessate da movimenti franosi, elencate di seguito:

- via Chiesa di Morano, liberata grazie all'impiego di mezzi della ditta Casini - Pugnaghi della Cava Caselletta di Morano;

- via Don Stefano Rinaldi a Morano, sistemata anche con l'ausilio della ditta Rossi Ivano con una spesa di 2.200 Euro;

- via Casa Nirani a Morano;

- via Rivalta della frazione di Saltino, mantenuta libera da terra e detriti grazie alla fattiva collaborazione degli abitanti della zona, in modo particolare del sig. Luigi Gherardi;

- via Prato Vignale a Saltino, con intervento della ditta R.R. S.r.l. di Palagano, con una spesa di 1.000 Euro;

- via Bagno nella frazione di Saltino;

- via Vezzano e via Vandelli nella frazione di Montebaranzone, rese transitabili grazie all'intervento della ditta CBC2 di Pigneto.



IN ALTO: MONTEBARANZONE, VIA VOLPOGNO
AL CENTRO: SALTINO, VIA CASSUOLO
A DESTRA: PRIGNANO, VIA CASA MARINI

INTERVENTI SULLA VIABILITÀ MINORE DI USO PUBBLICO

- Sistemazione ed asfaltatura di via Casa Marini nel capoluogo. Lavori ultimati per un importo complessivo di 15.789,81 Euro, con una partecipazione del Comune di 7.895 Euro.

- Sistemazione ed asfaltatura di via Volpogno nella frazione di Montebaranzone. Lavori ultimati per un importo complessivo di 15.234,23 Euro, con un contributo del Comune di 7.617,12 Euro.

- Lavori di miglioramento della viabilità rurale denominata "via Casalpennato", per un importo complessivo dei lavori pari a 76.193,87 Euro, finanziati come segue: 42.980,18 Euro a carico della Regione Emilia Romagna, con fondi del Piano di Sviluppo Rurale Asse 3, misura 321 - azione 2; 14.160,28 Euro a carico del Comune; 19.053,41 Euro a carico del consorzio "Via Casalpennato", costituito da alcuni abitanti della località omonima servita dalla strada.

IN ALTO: MONTEBARANZONE,
VIA CASALPENNATO

A DESTRA: CASTELVECCHIO, VIA MURAGLIONE



ESTENSIONE DELLA RETE WI-FI PUBBLICA

Nel corso del 2013 è stata estesa la rete internet wi-fi pubblica a varie zone del territorio comunale, con una spesa totale di 47.000 Euro (importo cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna). In particolare, il servizio è stato attivato: a Moncerrato in piazza Beato Gazzetti; a Sassomorello nell'area antistante la chiesa; a Pigneto nell'area antistante la chiesa e la scuola primaria,

nonché al Parco Tincani di Casa Azioni; a Morano nell'area antistante la chiesa e nell'area delle ex scuole di Ca' Oceta; nel capoluogo nell'area degli impianti sportivi; a Pescarola nell'area dell'ex scuola primaria. A

Castelvecchio, in piazza Brigata Friuli, l'estensione della rete wi-fi pubblica è in fase di realizzazione.



ACQUEDOTTO UN ANNO DI GRANDI LAVORI

Anche nel corso del 2013, sono stati numerosi gli interventi eseguiti da Hera nel territorio comunale. Di seguito, si pubblica il dettaglio dei lavori.



1. PESCAROLA, VIA FRASCARO: rifatto il pozzetto sulle condotte principali e inserito valvole con bypass.
2. PIGNETO, VIA CASALCICOGNO: installate 2 nuove condotte idriche, una di rete e una per tutti gli allacciamenti della borgata.
3. PIGNETO, VIA BARIGHELLI: sostituiti 450 metri di condotta, passando da un diametro di 25 mm in acciaio a un diametro di 90 mm in polietilene, inserendo anche un riduttore di pressione h 20.
4. PIGNETO, VIA POGGIOLROSSO: rinnovo della rete idrica per 2.000 metri, con posa di tubo in acciaio per 150 mm di diametro.
5. MONTEBARANZONE, VIA BRAIDELLA: sostituiti 200 metri di condotta, passando da un diametro di 40 mm a un diametro di 63mm in polietilene.
6. MORANO: vari interventi sulla frana di casa Begoli, al momento provvisori. È in fase di progettazione la posa delle nuove condotte.
7. CASTELVECCHIO, VIA MURAGLIONE: vari interventi sulle reti gas e idrica a causa di un movimento franoso.
8. SALTINO, VIA BAGNO: interventi sulla condotta a causa di una frana vicino a casa Bertoni.
9. SALTINO, VIA BAGNO: rinnovo della condotta a causa della frana presso casa Servaresi.
10. SALTINO, VIA CASSUOLO: sostituiti 400 metri di condotta che alimenta il serbatoio di Pugnago e le varie utenze della zona, inserendo anche riduttori di pressione h 20.
11. MONTEBARANZONE, VIA VANDELLI, ZONA DI MONTESCISSO: sostituiti 700 metri di condotta idrica e rifatti gli allacciamenti della zona, oltre a modifiche sulla rete con vari bypass.
12. MONTEBARANZONE, VIA VOLPOGNO: sostituiti 150 metri di condotta a causa di un movimento franoso.
13. MORANO, VIA BIOLA: sostituito tutto il tratto di tubo che attraversa il ponte sul fiume Rossenna per un tratto di 300 metri.

L'elenco sopra riportato non considera i piccoli ma comunque importanti rinnovi che i tecnici Hera effettuano quando riparano le condotte o fanno modifiche all'interno dei serbatoi.

CASA DELL'ACQUA RISULTATI POSITIVI

Le Case dell'Acqua e le Sorgenti Urbane presenti nel territorio gestito da Hera hanno erogato ben 20 milioni di litri d'acqua dalla loro prima comparsa nel 2011.

A renderlo noto è stata la stessa Hera S.p.A., che rileva: «Solo nel 2013, sono stati distribuiti quasi 13 milioni di litri d'acqua». Al raggiungimento di questo quantitativo, ha contribuito naturalmente anche la Casa dell'Acqua di Prignano, ubicata presso il centro civico del capoluogo, che è stata attivata a inizio 2012. Finora, la Sorgente Urbana prignanese ha erogato 250.000 litri d'acqua.

«Le Case dell'Acqua e le Sorgenti Urbane – prosegue Hera – danno una grossa mano all'ambiente, tagliando emissioni di anidride carbonica. Scegliendo l'acqua di rete, si producono infatti meno rifiuti, evitando di buttare bottiglie di plastica nella spazzatura. Nel 2013 le bottiglie di plastica da 1,5 litri "risparmiate" all'ambiente sono state più di 8 milioni. E negli ultimi 3 anni questo ha comportato un abbattimento complessivo di 2.200 tonnellate di anidride carbonica. Per le famiglie, il risparmio è complessivamente di oltre 2,3 milioni di Euro».



VOLONTARI DELLA SICUREZZA IL PROGETTO CONTINUA

Prosegue il progetto dei Volontari della Sicurezza, istituiti formalmente il 21 settembre 2012. Per i primi sei mesi, i 7 volontari prignanesi (nella foto) hanno prestato servizio esclusivamente in qualità di "ecovolontari", operando sul territorio con diverse funzioni: informazione alla cittadinanza sulle modalità di conferimento dei rifiuti destinati alla raccolta differenziata; monitoraggio dell'andamento della raccolta differenziata sul territorio; coinvolgimento attivo della cittadinanza per implementare la raccolta differenziata dei rifiuti. Trascorsi i sei mesi, durante i quali hanno frequentato con successo un apposito corso di formazione e si sono accreditati presso il Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato così come prevede la legge vigente in materia, i Volontari della Sicurezza hanno iniziato a coadiuvare la polizia municipale in diverse attività, dalla vigilanza nei pressi delle scuole alla sorveglianza durante le manifestazioni pubbliche. In ogni caso, i Volontari della Sicurezza operano sempre a stretto contatto e sotto il coordinamento della polizia municipale.

«Il progetto – ha commentato il sindaco – intende rispondere a più esigenze: da un lato aumentare il livello della sicurezza tra la popolazione, dati anche recenti episodi di furti e vandalismi che hanno colpito il nostro territorio, dall'altro sensibilizzare ancor più i cittadini sull'importanza di un corretto comportamento nella raccolta differenziata dei rifiuti, che vede attualmente il



DA SINISTRA: REMO COSTI, CHRISTIAN CASTELLARI, LUIGI CASTELLARI, UMBERTO CASSINADRI, FRANCESCO ZANTI, ORIANO GIULIANI E MIRELLA GIORGI

nostro comune al primo posto nell'appennino modenese. Il mio ringraziamento va quindi a tutti i volontari che hanno aderito all'iniziativa e stanno proseguendo tuttora". Per ulteriori informazioni sui Volontari della Sicurezza, ci si può rivolgere in municipio presso l'ufficio della polizia municipale.

SINDACATI DEI PENSIONATI SIGLATO L'ACCORDO

Come ogni anno, anche lo scorso ottobre l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal sindaco, dalla responsabile dei Servizi Sociali, Silvia Fantini, e dall'assistente sociale, Francesca Iori, si è incontrata con le locali rappresentanze sindacali dei pensionati per definire la bozza di accordo sulle politiche per gli anziani. In seguito a questo incontro, Amministrazione Comunale e sindacati si sono impegnati a collaborare assieme su diversi temi: edilizia residenziale, mobilità e trasporto, iniziative socio assistenziali, etc. Nella foto, i rappresentanti sindacali e del Comune di Prignano che hanno preso parte all'incontro.

Nella foto, i rappresentanti sindacali e del Comune di Prignano che hanno preso parte all'incontro.



SERVIZIO CIVILE TRE NUOVI VOLONTARI A PRIGNANO

Si chiamano (come disposti nell'ordine della foto, da sinistra a destra) Mirko Bosi, Elia Manelli e Nancy Savoca e sono i ragazzi che, sotto il coordinamento della responsabile del servizio, Dott.ssa Silvia Fantini (a destra nella foto), hanno deciso di svolgere per un intero anno il Servizio Civile Volontario a Prignano. La loro esperienza è iniziata il 3 febbraio scorso e, per conto del Comune, svolgono diverse attività in ambito sociale ed educativo. "Prignano informa" è andato a conoscerli meglio e a scoprire le ragioni della loro scelta.

RAGAZZI, POTETE PRESENTARVI INNANZITUTTO AI LETTORI?

Nancy: "Ho 28 anni e vivo a Prignano da 10. Mi sono diplomata come geometra a Sassuolo, presso l'Istituto

Baggi. Ho svolto attività di tirocinio come geometra e ho esperienza di assistenza agli anziani".

Mirko: "Ho 20 anni, sono nato a Pavullo e risiedo a Prignano. Sono diplomato ragioniere perito commerciale all'Istituto Cavazzi Sorbelli di Pavullo". Elia: "Ho 25 anni, vivo a Pigneto e mi sono diplomato al Liceo Scientifico "A. Volta" di Sassuolo. Attualmente frequento l'Università di Modena e Reggio Emilia, dove studio chimica e tecnologie farmaceutiche".

PERCHÉ LA SCELTA DI FARE IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO?

Nancy: "Penso che sia un'esperienza che possa arricchire le proprie conoscenze in ambito sociale ed educativo. Mi piace peraltro stare a contatto con i bambini e con le persone in generale". Mirko: "Ho letto il progetto sul Servizio Civile e le sue finalità mi hanno convinto. Inoltre, credo che possa insegnarmi qualcosa per poi inserirmi nel mondo del lavoro".

Elia: "Anch'io ho letto il bando sul sito del Comune di Prignano e mi sono convinto. Poi ho sentito diversi commenti positivi e, di certo, un'esperienza simile fa curriculum anche nel mondo del lavoro".

LA VOSTRA AMBIZIONE DOPO QUESTA ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE?

Nancy: "Mi piacerebbe trovare un posto di lavoro. Se non in un ufficio tecnico, va bene anche a contatto con i bambini e con le persone in genere".

Mirko: "Vorrei trovare un lavoro nel mio ambito; sono ragioniere e mi piacerebbe tenere ad esempio la contabilità di qualche azienda. Sono disposto anche a viaggiare nei dintorni".

Elia: "Il mio sogno è fare il rappresentante di prodotti farmaceutici. Mi piace molto viaggiare, conoscere posti nuovi, anche lontani. Ho già un buon livello di inglese e non mi dispiacerebbe viaggiare anche verso l'America per lavoro".

Nancy, Mirko ed Elia sono stati selezionati su 7 domande pervenute, perché soltanto 3 erano i posti disponibili. Le attività che devono svolgere prevedono il trasporto di persone disabili, la socializzazione con ragazzi disabili, l'assistenza nei centri estivi, le collaborazioni in biblioteca e l'organizzazione dei soggiorni estivi per anziani.



GLI ALPINI INAUGURANO IL FONDO DELLA SOLIDARIETÀ

Grazie alla generosità degli Alpini, ora c'è un aiuto in più per le famiglie prignanesi in difficoltà economiche. Il 2 marzo scorso il Gruppo Alpini di Prignano ha infatti consegnato all'amministrazione comunale (rappresentata per l'occasione dal sindaco, dalla responsabile dei servizi sociali Dott.ssa Silvia Fantini e dall'assistente sociale Dott.ssa Francesca Iori) un assegno del valore di 2.000 euro, da utilizzare a scopi sociali. Questa somma, in particolare, andrà a costituire il primo deposito di un conto corrente, denominato "Fondo della Solidarietà", che l'amministrazione comunale intende attivare a vantaggio delle persone in difficoltà. "Questo fondo – spiega il sindaco – sarà gestito dai Servizi Sociali del Comune e, per beneficiarne, occorrerà quindi rivolgersi agli assistenti sociali, che dovranno a loro volta valutare le diverse doman-

de pervenute e decidere eventualmente l'erogazione di contributi economici. A nome di tutta la cittadinanza, va il mio plauso e il mio ringraziamento al Gruppo Alpini di Prignano, da sempre sensibile a diverse problematiche del nostro territorio, non ultime quelle che riguardano il sociale".

In effetti, il Gruppo Alpini di Prignano non è nuovo a questi grandi gesti di solidarietà. Solo per ricordare alcuni episodi tra i più recenti, il Gruppo è attivo da anni nella manutenzione del territorio (cura del verde pubblico, realizzazione di marciapiedi e altre piccole opere pubbliche, etc.) e, nel 2012, si è fatto carico di finanziare completamente il pranzo di Natale per gli anziani. Fondato nel 1931 e guidato oggi dal capogruppo Guerrino Costi e dai vice capogruppo Gianni Marchetti (che è anche vice presidente sezionale di Modena) e Maurizio Torlai (il quale è anche responsabile della locale Protezione Civile), il Gruppo Alpini di Prignano annovera oggi 120 soci e 40 soci aggregati. «Il nostro Gruppo – spiega Guerrino Costi – esprime da sempre gli autentici valori dell'"alpinità"; non abbiamo soci "da bar", bensì effettivi seriamente motivati a mettere in atto azioni concrete a favore della collettività».



ALPINI IN AIUTO DURANTE L'ALLUVIONE NELLA BASSA

Anche il Gruppo Alpini di Prignano si è prontamente attivato per prestare i primi soccorsi alla popolazione di Bastiglia e Bomporto, flagellata dalla recente alluvione dovuta allo straripamento del fiume Secchia.

Questo è stato soltanto l'ultimo intervento di protezione civile che, in ordine cronologico, è stato compiuto dal Gruppo prignanese. Nella sua ormai lunga storia, il Gruppo Alpini di Prignano è infatti intervenuto con uomini e mezzi su diverse emergenze nazionali, dal terremoto del Friuli all'alluvione di Alessandria, dal terremoto in Molise, all'alluvione in Liguria, al terremoto che nel 2012 ha colpito la Bassa modenese.



COME DONARE AL FONDO DELLA SOLIDARIETÀ

Il Fondo della Solidarietà che l'amministrazione aprirà a breve, sarà sempre aperto a nuove donazioni, sia da parte di privati cittadini sia da parte di aziende.

Per avere informazioni sul conto corrente sul quale effettuare eventuali versamenti, si possono richiedere informazioni in municipio (Dott.ssa Silvia Fantini 0536 892909) oppure si può consultare il sito internet del Comune.

Non appena il conto sarà attivato, sul portale del Comune sarà infatti pubblicato il codice Iban per raccogliere eventuali donazioni.

L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO APRE A NUOVI INTERVENTI

Il consiglio comunale ha approvato il 29 novembre scorso l'assestamento di bilancio, grazie al quale è stato possibile programmare nuovi piccoli investimenti.

Ad annunciarlo è stato lo stesso assessore al bilancio, Fabrizio Poggi, che spiega: «A seguito dell'approvazione dell'assestamento del bilancio 2013, sono stati definiti anche alcuni nuovi interventi inizialmente non previsti, come l'installazione di telecamere per una maggiore sicurezza e per il contrasto alla pratica dell'abbandono dei rifiuti e la realizzazione di una rampa per disabili per un più facile accesso alla chiesa di Pigneto.

Nonostante le difficoltà economiche che stanno attraversando i piccoli comuni come Prignano – prosegue Poggi – l'assestamento al bilancio 2013 ha illustrato il positivo andamento dei conti attuali, con una previsione positiva anche per gli anni futuri. Pur essendo stato necessario, durante lo scorso

anno, effettuare le consuete variazioni, l'assestamento è stato a saldo positivo grazie all'aumento degli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione, previsti ad inizio anno in 75.000 Euro ma effettivamente incassati per 150.600 Euro.

Questo dato denota una certa vivacità in campo edilizio, che in questo comune si mantiene viva, grazie anche alla corretta e intelligente gestione degli uffici competenti. Anche in presenza di tariffe ed aliquote che sono tra le più basse della provincia, il Comune di Prignano non le ha ritoccate e le ha mantenute uguali agli anni precedenti.

Abbiamo dovuto fronteggiare anche un taglio dei trasferimenti da parte dello Stato di circa 275.000 Euro, cifra per noi molto importante. Il bilancio del Comune è dunque sano e reale, con

il raggiungimento anche della percentuale del 5,75% di indebitamento per mutui. Un grazie va a tutti gli uffici, che con il loro la-

voro rivolto alla costante ricerca della razionalizzazione degli acquisti e delle spese, hanno permesso di approntare un bilancio sano e sicuro.

In sede di approvazione dell'assestamento di bilancio 2013 – ha concluso Poggi – è stato possibile programmare altri piccoli ma importanti investimenti, quali l'installazione di telecamere per la videosorveglianza sul territorio, un contributo da 10.000 Euro per la realizzazione presso la chiesa di Pigneto di un accesso per disabili e un primo impegno di 11.000 Euro per la realizzazione a Saltino di un campetto polivalente, nonché altri piccoli interventi.

Altra cosa da non sottovalutare è che i nostri fornitori vengono regolarmente saldati alle scadenze pattuite. Ritengo che l'incarico che i cittadini ci hanno conferito all'atto delle elezioni, sia stato da tutti noi amministratori ampiamente soddisfatto».



L'ASSESSORE
AL BILANCIO
FABRIZIO POGGI



UN NUOVO PULMINO PER LA CROCE ROSSA

IL COMITATO DI PRIGNANO DELLA CROCE ROSSA HA UN NUOVO PULMINO. IL MEZZO È STATO CONSEGNATO UFFICIALMENTE IL 21 FEBBRAIO SCORSO, ALLA PRESENZA TRA GLI ALTRI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PRIGNANESE, EMILIANO MEDIANI. IL NUOVO PULMINO È COSTATO COMPLESSIVAMENTE 40.000 EURO, DI CUI 30.000 EURO FINANZIATI CON RISORSE DELLA CROCE ROSSA DI PRIGNANO E 10.000 EURO DONATI DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA. IL NUOVO MEZZO, CHE PUÒ TRASPORTARE FINO A 6 PERSONE O 3 DISABILI IN CARROZZINA, È ADIBITO AI TRASPORTI SOCIALI. NELLA FOTO, DA SINISTRA: EMILIANO MEDIANI, ANTONIO BARDELLI, EUGENIA FANTINI, UGO FONTANA, SILVIA ENNAS E SIMONE BEDINI.

ALZHEIMER UNA SFIDA APERTA

DALLA ONLUS «ASSOCIAZIONE
SOSTEGNO DEMENZE», RICEVIAMO
E PUBBLICHIAMO

Su una popolazione del Distretto di Sassuolo di circa 120.000 unità, oltre 2.000 persone sono affette da demenza, delle quali circa 1.300 – 1.400 colpite da Alzheimer; queste cifre sono date in raddoppio entro il 2030. Numeri da vera emergenza socio-sanitaria.

La risposta migliore sta nel rendere più efficace l'operatività della rete dei servizi socio-sanitari: Medici di Medicina Generale, Servizi Sociali, Servizio Assistenza Anziani, Consultorio Psico-Geriatrico, Usl, Assessorati ai Servizi Sociali, Assessorati alla Salute, Associazione Sostegno Demenze (Ass.S.De.), Strutture, Ospedali, Farmacie.

CHE COSA METTE IN CAMPO
L'ASSOCIAZIONE SOSTEGNO
DEMENTE?

1. Un centro di ascolto, attivo presso la sede sociale in Piazza San Paolo 4, a Sassuolo, tutti i giorni della settimana dalle 9.00 alle 12.30, per ascoltare i bisogni dei familiari, dare loro informazioni, orientarli sui servizi Socio-Sanitari. Il telefono è: 0536 81 29 84.

2. Gruppi di auto-aiuto, coordinati da uno psicologo e da un responsabile Ass.S.De, aperti a chiunque senta la necessità di confrontare la propria esperienza con quella di altre persone, nella ricerca di nuovi ed efficaci metodi di gestione del malato.
3. Formazione e informazione, attraverso i media, seminari specializzati e convegni.
4. Consulenza giuridico-legale, per aiutare le famiglie nella soluzione di problematiche delicate.
5. Sostegno domiciliare attraverso pause-sollevio. Questo servizio offre ai familiari di persone affette da demenza la possibilità di usufruire di pause di sollievo, grazie all'intervento di personale qualificato.

Tonino Rovatti

Presidente Ass.S.De.

UNA VISITA SPECIALE AL MUSEO FERRARI

Forti emozioni lo scorso 8 febbraio per il gruppo di ragazzi di Prignano seguiti dai Servizi Sociali del Comune. Per loro, è stata infatti organizzata una visita al Museo Ferrari di Maranello, dove hanno potuto ammirare alcuni bolidi che hanno fatto la storia della Formula 1.

Sono del resto numerose le attività che i Servizi Sociali del Comune organizzano per questo gruppo. Tra le più recenti, si possono citare il "karaoke" in collaborazione con la Croce Rossa e la partecipazione alla festa di Carnevale, con il gruppo «Nella vecchia fattoria».



INAUGURATO IL "CENTRO PARROCCHIALE RACCOLTA AIUTI"

Il 21 dicembre scorso, è stato inaugurato nei locali al piano terra dell'ex asilo di via Allegretti, nel capoluogo, il Centro Parrocchiale Raccolta Aiuti, gestito dalla parrocchia in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune.

Presenti tra gli altri al taglio del nastro sono stati tra gli altri il parroco di Prignano, Don Giancarlo Bertolini, l'assistente sociale Francesca Iori e il sindaco.

Il Centro, che ha iniziato la sua attività a partire dal 9 gennaio scorso, è aperto al pubblico il giovedì mattina dalle 10 alle 12. Qui, le famiglie in difficoltà economiche possono richiedere diverso materiale non alimentare, come vestiario per adulti e bambini, accessori vari, materassi, giocattoli, libri, articoli per la prima infanzia, passeggini, lettini, seggioloni, etc. L'inaugurazione del "Centro Parrocchiale Raccolta Aiuti" (questo il nome dato al nuovo servizio) si aggiunge quindi come servizio per le fasce deboli della popolazione al banco alimentare, già attivo a Prignano da un paio d'anni e anch'esso gestito dalla Caritas parrocchiale.

Il sindaco ha commentato: «Il Centro Parrocchiale Raccolta Aiuti intende cercare di rispondere a una domanda sempre più crescente anche in questo territorio da parte delle famiglie in

difficoltà. A gestirlo sono le volontarie parrocchiali, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune».

I cittadini che volessero donare materiale per questo centro, possono contattare la parrocchia di Prignano o i Servizi Sociali del Comune. Nelle foto, alcune immagini della giornata inaugurale.



«PER NON DARGLIELA VINTA» UN GRIDO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE NEL NOME DI GIULIA



L 11 febbraio 2009 Giulia Galiotto, sassolese originaria di Prignano, fu brutalmente uccisa dal marito Marco Manzini. In particolare Giulia, 30 anni, impiegata di banca, venne ammazzata con diversi colpi di pietra alla testa, poi il suo corpo fu gettato dallo stesso marito nel fiume Secchia. Per questo atroce delitto, il Giudice ha stabilito una pena detentiva di 19 anni e 4 mesi, che Manzini sta scontando presso il carcere di Reggio Emilia. Già, 19 anni e 4 mesi. Così ha stabilito la "Giustizia". Quella ufficiale. Quella delle aule di tribunale.

Per Giovanna Ferrari, però, madre di Giulia, tutto il percorso processuale che ha portato a questa condanna non

può essere definito "giustizia", nemmeno con la "g" minuscola. E non solo per la pena, decisamente mite per un delitto così orrendo, che ha tolto per sempre all'affetto dei suoi cari il sorridente volto di Giulia. Quello che Giovanna non è disposta ad accettare, è il fatto che nessun grado di giudizio abbia accolto la tesi della premeditazione per questo assassinio, accogliendo invece l'istanza della difesa, secondo la quale Marco Manzini avrebbe agito d'impulso. E in questo caso, non si tratta di un mero dettaglio tecnico: a fare la differenza tra una premeditazione e un delitto d'impulso, ci sono diversi anni di galera. Come in effetti è successo.

Tuttavia Giovanna non è una donna che si arrende facilmente. La sua idea di "Giustizia", di "Vera Giustizia", in questo caso va ben oltre le aule di un tribunale. Tanto che, persa ormai la sua battaglia legale (rimane in piedi l'ipotesi di una revisione del processo al Tribunale di Strasburgo, ma è presto per parlarne), ha deciso di imboccare un'altra strada, facendo conoscere in un libro tutti quegli aspetti della vicenda che non sono stati valutati probanti in sede giudiziaria per arrivare a dichiarare il delitto premeditato. Il libro è uscito nel 2012, con la casa editrice Il Ciliegio, e si intitola "Per non dargliela vinta". E non è un libro che parla solo di un tremendo delitto e della tragedia che ha dovuto affrontare un'intera famiglia, ma abbraccia un tema molto più ampio, che in un certo senso richiama in vita Giulia e senz'altro fa sì che la sua morte non sia stata vana. "Per non dargliela vinta" è un libro che impone una profonda riflessione sul tema sempre più attuale della violenza sulle donne. Un violenza che non deve essere necessariamente fisica per essere definita tale.

SIGNORA FERRARI, INNANZITUTTO PERCHÉ HA SCELTO QUESTO TITOLO?

"Per non dargliela vinta" è un'espressione che, come risulta dagli atti processuali, fu pronunciata in primo grado dal mio ex genero, l'assassino di Giulia, mentre raccontava proprio che non voleva "dargliela vinta" a mia figlia. Io l'ho scelta per non dargliela vinta. A lui.

PERCHÉ IN SEDE GIUDIZIARIA NON È STATA ACCOLTA LA TESI DELLA PREMEDITAZIONE?

Perché la difesa ha sostanzialmente giocato la carta della "svalutazione" di mia figlia Giulia, facendola passare come una persona che mentiva al marito e quindi "giustificando" in qualche modo una tale reazione da parte di Manzini. Accuse peraltro del tutto infondate. Ma il giudice, inspiegabilmente, ha accolto questa tesi.

LEI È CONVINTA CHE CI FU PREMEDITAZIONE?

Certo. Il delitto fu premeditato in maniera minuziosa. Non può essere stato altrimenti. E in questo libro lo dimostro, non con mie supposizioni, ma raccontando quello che accadde e che ha trovato riscontro in fatti e testimonianze

QUINDI, ORA LEI COSA NE PENSA DELLA GIUSTIZIA?

Una volta avevo fiducia nella Giustizia. Oggi come potrei averne? Mai avrei pensato che la Giustizia potesse accanirsi sulla vittima.

IN SINTESI, PUÒ RACCONTARE COME ANDARONO I FATTI QUELLA NOTTE?

Giulia fu ammazzata la sera dell'11 febbraio 2009. E non fu senz'altro un raptus di follia, un delitto d'impulso come hanno voluto farlo passare. Qualche giorno prima di essere ammazzata, mia figlia ci confidò che le cose tra lei e suo marito non stavano andando bene. Litigavano spesso, anche se fino ad allora non ci risulta che lui usò mai violenza fisica contro di

lei. Ci fu però tantissima violenza psicologica. La crisi di coppia cominciò per la verità dal 2008, circa tre anni dopo il loro matrimonio. Uno dei motivi principali fu senz'altro che entrambi, inizialmente, volevano un figlio, ma visto che non arrivava lui, narcisista e preciso programmatore della propria vita e di chi gli stava accanto, voleva che Giulia ricominciasse a riprendere la pillola anticoncezionale. Lei si rifiutò e da lì il rapporto tra i due cominciò decisamente a raffreddarsi. Al tempo lui, nella squadra di pallavolo in cui giocava, alla Consolata, conosce una donna, con cui inizia una relazione clandestina. Giulia comincia ad avere dei sospetti, ma lui nega. Il giorno dopo che l'avrebbe ammazzata, scriverà però un sms a "Volpe" (così chiamava la sua amica) dicendole: "Ho ucciso mia moglie, mi sono costituito, addio per sempre". In sede processuale, emergono peraltro elementi convincenti di una forma di gelosia di Marco nei confronti di questa ragazza, che era andata a convivere.

Facendo un passo indietro, il 24 gennaio 2009 Marco esce allo scoperto e dice a Giulia che non lui non la ama più, l'accusa di non aiutarlo e la colpevolizza. Giulia gli chiede se voleva separarsi, ma lui risponde che al momento no, non lo voleva. Era del resto molto attento ai soldi e il percorso della separazione avrebbe senz'altro comportato delle spese. Da quello che Giulia ci raccontò, pochi giorni prima dell'11 febbraio, si evince che lui voleva farla stare male e mostrare alle persone più vicine a Giulia che lei stava male ed era depressa.

La sera dell'11 febbraio lui la chiama al telefono invitandola a casa dei suoi genitori, che non erano in casa. Le disse che sarebbero usciti e che aveva una sorpresa per lei. Giulia allora si cambia per uscire, si trucca e raggiunge la casa dei genitori di Marco. Una volta arrivata nel garage, viene aggredita e uccisa con un sasso scagliato 7

volte sulla sua testa. Poi Marco mette il cadavere in un sacco del pattume e va a gettarlo nel Secchia, utilizzando l'auto di Giulia. Voleva infatti simulare un suicidio per depressione. Tanto che la getta di testa lungo il fiume, per fare in modo che le ferite fossero compatibili con la caduta. Rispolvera pure un vecchio bigliettino, nel quale Giulia scriveva all'interno di un altro contesto: "Non ho più ragione di esistere". Dopo avere gettato il corpo nel fiume rientra a casa e manda due sms sul cellulare di Giulia, fingendosi preoccupato perché non l'aveva vista a casa. Poi lui chiama casa nostra, ci chiede se avevamo visto Giulia e ci parla di questo biglietto. Ci dice che avevano litigato e non sapeva dove fosse Giulia. Nella notte, dopo le 23,30 circa, io e mio marito cominciamo quindi a girare senza una meta precisa per cercare Giulia. Non sapevamo dove andare realmente. Ci ferma casualmente una pattuglia di carabinieri, che era in servizio a San Michele. Riconosciamo anche un carabiniere di Prignano, gentilissimo. Io e mio marito esponiamo loro la ragione per cui siamo in giro a quell'ora. Subito i carabinieri smontano la pattuglia e cominciano ad aiutarci nelle ricerche. Poco dopo, durante la stessa notte, il cadavere di Giulia viene ritrovato dai carabinieri. Sembrava in effetti un suicidio. La macchina parcheggiata a ridosso del fiume Secchia, le ferite alla testa. In quella zona in cui è stato ritrovato il corpo, ci sono stati tra l'altro altri suicidi. Presto, però, l'ipotesi del suicidio comincia a vacillare. Marco viene chiamato in caserma ed evita stranamente gli sguardi mio e di mio marito. Alla fine confessa. E cavalca la pista della gelosia. Sostiene di essere stato logorato dal tarlo della gelosia. Dice che aveva il sospetto che lei lo tradisse. Alla fine la "giustizia" gli ha creduto e quello che è chiaramente un delitto premeditato, anche nei minimi particolari, diventa un delitto d'impulso, quasi "giustificato" dalla gelosia. Qui il



"delitto d'onore" l'ha fatta da padrone, anche se non c'entra nulla. Chi è stata condannata, alla fine, è stata Giulia.

QUAL È OGGI IL VALORE DEL SUO LIBRO?

Il problema della violenza sulle donne è ancora molto diffuso, e va affrontato con una conversione culturale. Tra l'altro, la violenza spesso non è soltanto fisica e si annida un po' dappertutto, senza risparmiare neppure le classi colte. La violenza bisogna saperla vedere. Spesso la violenza si nasconde dietro a un volto rassicurante. D'altro canto, viviamo in una società dove c'è ancora una tremenda svalutazione del ruolo femminile. Oggi, quindi, occorre informarsi e reagire.

IL DELITTO VA IN SCENA A TEATRO

Con la piena approvazione di Giovanna e di tutta la famiglia di Giulia, il delitto compiuto da Marco Manzini è stato sceneggiato da Damiana Guerra ed è già andato in scena a teatro, con il titolo: "Nella cattiva sorte", ottenendo un grandissimo successo di pubblico al Teatro Nero di Modena. Per seguire tutti i prossimi appuntamenti nel ricordo di Giulia, è attivo anche il gruppo Facebook "Per Giulia Galiotto".

MARIO MONTAVOCI MAESTRO ASSAGGIATORE DI ACETO BALSAMICO TRADIZIONALE

Prignano ha un nuovo assaggiatore di aceto balsamico tradizionale di Modena. Si tratta di Mario Montavoci (il secondo da sinistra nella foto), grande appassionato di gastronomia tradizionale, già vincitore di numerosi riconoscimenti durante i concorsi gastronomici organizzati dalla Pro Loco durante diverse edizioni della Fiera della Gastronomia Montana. Dopo avere frequentato con successo il relativo corso, alla fine dello scorso anno Mario è stato insignito del prestigioso titolo dall'assessore provinciale all'Agricoltura Luca Gozzoli, che è anche Gran Maestro della Consor-



teria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. A rappresentare il Comune di Prignano alla cerimonia è intervenuto il vicesindaco, Mauro Ternelli.

BOMBOLE DI GPL NELLE ABITAZIONI ATTENZIONE AL REGOLAMENTO

Il Comune di Prignano, con una specifica ordinanza del sindaco emanata il 5 febbraio scorso, invita tutti coloro che utilizzano bombole di gas Gpl per uso domestico ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dalle normative UNI CIG (Ente Nazionale Italiano di Unificazione - Comitato Italiano Gas), in particolare la n. 7129 e la n. 7131, le quali regolano appunto l'utilizzo del gas Gpl per uso domestico.

Tra le diverse disposizioni, si ricorda

che le bombole possono essere installate all'aperto o all'interno di un locale o unità immobiliare, ma non in camera da letto, bagno, doccia, servizio igienico, box, autorimesse e simili. Inoltre, le bombole non devono essere collocate a un livello più basso del suolo o in prossimità di aperture comunicanti con locali posti a livello inferiore o in locali non aerati.

Il testo completo dell'ordinanza si può leggere sul sito del Comune di Prignano o si può richiedere in municipio.

ROSALBA SALUTA E VA IN PENSIONE

Una figura ormai storica per i servizi sociali del Comune è andata in pensione lo scorso 31 ottobre. Si tratta di Rosalba Diliberto, 61 anni, originaria di Mombello (PA) ma da oltre trent'anni residente a Prignano. Assistente domiciliare di professione, ha lavorato per anni come dipendente della cooperativa Domus Assistenza e, negli ultimi anni, ha prestato servizio sempre come assistente domiciliare per il Comune di Prignano. Come riconoscimento per la qualità del lavoro svolto, l'amministrazione comunale le ha consegnato una targa ricordo. Nella foto, la consegna a Rosalba

di un quadro e di un omaggio floreale. Da sinistra: Maurizio Pugnaghi, Cinzia Montagnani, Francesca Iori, Silvana Cattani e Rosalba Diliberto.



CARNEVALE, MASCHERE E CORIANDOLI INVADONO PRIGNANO

È stata una festa di Carnevale molto partecipata quella che si è svolta domenica 2 marzo nella palestra comunale. Tantissimi i bambini presenti, che hanno "colorato" la manifestazione con le loro allegrissime maschere e con moltissima allegria. L'iniziativa è stata organizzata da: Giovani della Croce Rossa di Prignano, Pro Loco, Istituto Comprensivo "F. Berti", Auser, associazione Shrock, Sindacato Pensionati, Corpo dei Volontari della Sicurezza, Unità Pastorale di Prignano, Castelvechio e Saltino, col patrocinio dell'amministrazione comunale. In questa pagina, alcuni scatti della festa.



LA PCARIA INGRANA LA SESTA

Lo scorso 9 febbraio, presso il piazzale antistante la palestra comunale, si è rinnovato l'appuntamento con «La Pcaria e i sapori di una volta», sesta edizione di una manifestazione dedicata ai prodotti a base di carne di maiale. L'iniziativa è stata organizzata da Gruppo Caccia Pesca Ambiente, Gruppo Alpini di Prignano, Auser e Pro Loco, col patrocinio del Comune. Il servizio ai tavoli è invece stato effettuato dai Giovani del Comitato della Croce Rossa di Prignano.

L'edizione 2014, peraltro, è stata dedicata alla memoria di Pietro Ferrari, recentemente scomparso, maestro nella lavorazione dei ciccioli. Il programma della festa ha preso il via con il mercatino di prodotti alimentari, presso il quale è stato possibile acquistare salami, salsicce, cotechini, cappa di testa, lardo e altri prodotti provenienti dalla lavorazione della carne di maiale. La manifestazione si è poi spostata nella palestra comunale, dove è stato aperto lo stand gastronomico.

Nelle foto, alcuni scatti di quella giornata, organizzata per mantenere viva l'antica tradizione della lavorazione della carne di maiale, una pratica molto diffusa in passato anche a Prignano.



SPECIALE

PRI
GNA
NO
IN
FOR
MA

RENDICONTO DELLA PRO LOCO PER L'ANNO 2013

NELLA TABELLA È RIPORTATO NEL DETTAGLIO IL BILANCIO 2013 DELLA PRO LOCO. COME SI EVINCE DAI DATI, PROSEGUE L'AZIONE DI AMMORTAMENTO DOPO GLI INVESTIMENTI DEGLI ULTIMI ANNI, TANTO CHE IL PASSIVO È PASSATO DAI **- 5.115 EURO** DEL 1° GENNAIO 2013 AI **- 665 EURO** DEL 31 DICEMBRE 2013.



	ENTRATE (IN €)	USCITE (IN €)
SALDO AL 1° GENNAIO 2013		- 5.115
ISCRIZIONE ALL'UNPLI		150
ASSICURAZIONE PER I VOLONTARI		350
CONTRIBUTO A POLISPORTIVA PER IL 2012		700
MUSEO DEL COMBATTENTE. RITORNO CONTRIBUTO		1.000
UFFICIO TURISTICO		4.225
CAMMINATA NELLE VALLI PRIGNANESI	260	195
SPESE ORGANIZZATIVE, PROMOZIONE E PUBBLICITÀ PER LA FIERA DELLA GASTRONOMIA		11.214
PROVENTI E SPESE DA STAND GASTRONOMICO DELLA FIERA DELLA GASTRONOMIA	23.517	14.255
CORRIPRIGNANO	923	820
PROVENTI DA SPONSOR	23.210	
SPESE DI MANUTENZIONE DELLA CUCINA, COMPRESA LA RICARICA DI 2 FRIGO		420
ESTATE PRIGNANESE		15.051
PROVENTI DA BIGLIETTI PER SPETTACOLO CRISTICCHI	2.850	
PROVENTI DA BIGLIETTI PER COMICI DI ZELIG	4.500	
COLLABORAZIONE CON ARCI PER ORGANIZZAZIONE EVENTI 2011/12/13		5.000
FESTA DELLA CASTAGNA	7.236	6.015
PASSEGGIATA SOTTO LE STELLE	270	245
CENA SOCIALE		1.220
SPESE ANNUALI LAPAM		988
SPESE BANCARIE (COMPRESI INTERESSI PASSIVI PER FIDO)		870
CONTRIBUTO DEL COMUNE PER UFFICIO TURISTICO E MANIFESTAZIONI VARIE	5.000	
SPESE DI ASSICURAZIONE, MATERIALE DI PULIZIA E MANUTENZIONE VARIA ALLA PALESTRA COMUNALE		2.200
CONTRIBUTO DEL COMUNE	2.200	
CONTRIBUTO VERDE PUBBLICO		600
TOTALE	69.966	70.631
DIFFERENZA		- 665

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI 2014 GLI EVENTI SONO PARTITI CON SUCCESSO

Il 2014 è cominciato in maniera positiva per le manifestazioni che si sono svolte sul territorio. Da registrare il successo che hanno ottenuto sia la Pcaria (come si può vedere a pagina 20), sia il Carnevale (reportage fotografico a pagina 19). Di seguito, si fornisce il calendario delle manifestazioni che sono state programmate per i prossimi mesi. Anche se l'impegno degli organizzatori è quello di mantenere fede alle date fissate, il calendario potrebbe subire variazioni. Si consiglia quindi di consultare sempre, in prossimità dell'evento, gli aggiornamenti presenti sul sito internet della Pro Loco, **www.prolocoprignano.it**.

EVENTO	DATA DI SVOLGIMENTO
FESTA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (COMITATO DI PRIGNANO)	24, 25, 26, 27 APRILE
FESTA DEL GRUPPO ALPINI DI PRIGNANO	4 MAGGIO
XXI FIERA DELLA GASTRONOMIA MONTANA	6, 7, 8 GIUGNO
CORRIPRIGNANO	6 LUGLIO
ESTATE PRIGNANESE (EVENTI VARI)	LUGLIO E AGOSTO
FESTA DELLA CASTAGNA	13 OTTOBRE
FESTA DEGLI ANZIANI	14 DICEMBRE



IL TROFEO ENDURO SPORT FA TAPPA A PRIGNANO

Dopo il successo dello scorso anno, quando a Prignano è tornata una gara di enduro dopo vent'anni, quest'anno si replica. Il 29 giugno prossimo, è infatti in programma una tappa dell'edizione 2014 del Trofeo Enduro Sport. L'evento, patrocinato dall'amministrazione comunale, vedrà fare gli onori di casa al motoclub prignanese «Il Monte», di Sara Bioli e Paolo Ceci.

La manifestazione, oltre ad offrire un avvincente momento di sport motoristico con protagonisti atleti di livello nazionale ed internazionale, sarà anche l'occasione per tutti di trascorrere una giornata in compagnia e con una buona gastronomia.



WAINER RIGHI DALLA CARROZZINA AI MATCH POINT SUI CAMPI DA TENNIS

Quando una passione ce l'hai nel sangue, poco importa se le tue gambe non ti permettono più di camminare. Alla fine te ne fai una ragione e inseguì una strada che, seppure sia decisamente più dura, può portarti a grandi soddisfazioni. Così è per Vainer Righi, 40 anni, originario di Sassuolo ma ormai prignanese a tutti gli effetti (tanto che è anche consigliere comunale da due legislature), il quale non si è mai arreso alla sua passione per il tennis, nonostante dal 1991 sia costretto su una sedia a rotelle. "Prignano informa" lo ha incontrato per parlare di questo suo hobby, che richiede senz'altro una grande abnegazione per una persona disabile.



WAINER, INNANZITUTTO PUOI RACCONTARE QUANDO E COME SEI FINITO IN CARROZZINA?

Era il 1991. Ebbi un incidente molto grave in motorino, a Sassuolo. Io mi considero comunque fortunato, perché sono ancora in vita.

TRA GLI SPORT CHE SI POSSONO PRATICARE IN CARROZZINA, IL TENNIS È FORSE UNO DEI PIÙ COMPLESSI. COME SI SVOLGE UNA PARTITA E DA QUANDO HAI INTRAPRESO QUESTA ATTIVITÀ?

Le regole sono praticamente identiche a quelle del tennis tradizionale. L'unica differenza è che la pallina può rimbalzare due volte. Gioco da più di tre anni assieme a un gruppo di ragazzi di Maranello, dopo avere avuto esperienze con altri sport, sempre in carrozzina, come il downhill in mountain bike a quattro ruote.

QUANTO TEMPO DEDICHI AL TENNIS E COME TI ALLENI?

Attualmente mi alleno 3 - 4 ore un paio di volte alla settimana, poi cerco di curare molto anche l'alimentazione, per mantenermi in forma. Sono tuttavia convinto (scherza, n.d.r.) che il tennis mi porterà a soffrire di gastrite... non riesco a digerire le sconfitte, anche se fanno parte del gioco. Divento molto nervoso specialmente quando perdo i tie-break.

FINORA QUALI RISULTATI HAI OTTENUTO?

Il primo anno, sono arrivato ad essere il numero 43 nella classifica dei giocatori italiani. Per me era difficile andare ancora più su, perché comunque bisogna tenere presente che nel tennis in carrozzina gareggiano persone con livelli di disabilità anche molto differenti tra loro. Tra gli importanti risultati ottenuti mi vengono stranamente in mente due sconfitte, molto onorevoli, che ho rimediato in doppio. Una è stata a Bassano del Grappa, contro una cop-



pia ai primi 30 posti del ranking, da cui perdemmo 7-6 6-4. L'altra è stata a Cecina, dove io e Andrea Servadei giocammo un doppio col 2° e il 18° del ranking e perdemmo in due tie break, 7-6 7-6.

OCCORRE UNA CARROZZINA PARTICOLARE PER GIOCARE A TENNIS?

Sì. A me l'ha fornita l'associazione "Insieme si può", che colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente. È una carrozzina che, oltre alle ruote ai fianchi, ne ha anche una davanti e una dietro, per non ribaltarsi. Anche se poi io ci sono riuscito lo stesso...

A PARTE IL TENNIS E IL CONSIGLIERE COMUNALE, COSA FA WAINER RIGHI NELLA VITA?

Sono impiegato in un'azienda ceramica e vivo a Pigneto insieme a mia moglie Maria Angela Gibellini e a nostra figlia Beatrice.



OLTRE 300 ANZIANI AL PRANZO PRENATALIZIO DEL COMUNE



Record di ospiti all'edizione 2013 del pranzo prenatalizio per gli anziani. Oltre 300 "over 75" residenti nel territorio comunale si sono ritrovati lo scorso 15 dicembre nella palestra comunale, per il tradizionale scambio degli auguri.

L'iniziativa del pranzo dedicato agli anziani è alla sua nona edizione in altrettanti anni ed è stata organizzata dai Servizi Sociali del Comune di Prignano, in collaborazione con diverse associazioni e istituzioni del territorio: Auser, Gruppo Alpini di Prignano, Comitato della Croce Rossa di Prignano, associazione Caccia Pesca Ambiente, Pro Loco e Unità Pastorale di Prignano, Castelvechio e Saltino.

Oltre al pranzo per gli anziani, i 60 volontari coinvolti nell'organizzazione hanno predisposto anche diversi momenti di animazione, molto apprezzati da tutti gli ospiti presenti. Protagonisti sono stati la Banda Municipale e il complesso "Gli Amici dell'Organino", mentre i volontari della sicurezza hanno garantito il corretto svolgimento dell'iniziativa.

UN GRANDE LAVORO PER I PREPARATIVI

L'organizzazione del pranzo prenatalizio per gli anziani ha richiesto come sempre un grande impegno anche da parte di tanti volontari e volontarie.

Queste foto ritraggono alcune fasi della preparazione dei tortellini, presso la sede del Gruppo Alpini.



NEWS DALLA CROCE ROSSA

PROSEGUONO GLI AGGIORNAMENTI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMITATO LOCALE DELLA CROCE ROSSA



ALCUNI VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA DI PRIGNANO DURANTE UN'ESERCITAZIONE

LA CRI CAMBIA STATO GIURIDICO

Dal 1° gennaio scorso, anche il Comitato della Croce Rossa di Prignano, così come tutti gli altri comitati locali e provinciali d'Italia (ad eccezione dei comitati delle province autonome di Trento e di Bolzano, dei comitati regionali e del Comitato Centrale), ha cambiato il suo stato giuridico, passando da ente pubblico non economico ad "Associazione di Promozione Sociale". Dal punto di vista del servizio reso alla cittadinanza non cambierà nulla, ma in base a tale variazione i diversi comitati avranno una maggiore autonomia finanziaria e anche più responsabilità contabili. La Croce Rossa di Prignano potrà decidere con più autonomia i propri investimenti, ma non potrà più fare affidamento sulla contabilità centralizzata. Inoltre, dovrà mantenere la massima trasparenza nella gestione amministrativa, essendo essa comunque subordinata a leggi in materia.

IL LAVORO CONTINUA...

Anche nel 2014 continueranno le attività sociali, a cui la CRI darà risposta con l'ausilio di diversi mezzi attrezzati per ogni evenienza, tra cui il nuovo Fiat Scudo attrezzato per il trasporto disabili in carrozzina, un'autoambulanza per trasporti di persone barellate e 3 autovetture. Continuano le attività di primo soccorso in convenzione con l'AUSL - 118 Modena Soccorso per un impegno di 93 ore settimanali di copertura. Per le attività in favore dei giovani, a maggio è in programma il "CRI Spring Camp", a giugno il "Wild Green Day", ad agosto il "CRI Summer Camp" e a settembre il Campo autunnale CRI. Proseguono i corsi formativi interni e attività di informazione alla popolazione su materie umanitarie, sanitarie e di sicurezza del lavoro. Tutte queste iniziative sono possibili grazie all'impegno costante dei volontari che ogni giorno si adoperano per la CRI e per la collettività.

LA FESTA ANNUALE CALA IL POKER

Quest'anno saranno 4 le giornate in cui sarà organizzata la festa annuale del Comitato locale della Croce Rossa. Si partirà infatti giovedì 24 aprile nella palestra comunale, per poi proseguire venerdì 25, sabato 26 e domenica 27. Durante la festa, oltre alla possibilità di degustare i migliori piatti della gastronomia tradizionale, sono previsti diversi momenti di intrattenimento musicale, teatrale e iniziative per bambini.

I TRASPORTI SOCIALI SUPERANO QUOTA 1.000

Nel corso del 2013, il numero dei trasporti sociali è aumentato rispetto al 2012, passando da 950 a 1.046. Per prenotare i trasporti sociali, il numero da comporre è: 338 7855925.

UN GRANDE LAVORO PER I VOLONTARI

Complessivamente, le ore svolte nelle varie attività dai volontari nel corso del 2013 superano le 17.000, segno di un reale e quotidiano bisogno della collettività locale, che per essere soddisfatto necessita di un numero sempre maggiore di nuovi volontari.

TESSERAMENTI 2014

Fino al 31 marzo, sono aperti i tesseramenti per i volontari (soci attivi) della Croce Rossa, mentre per i soci ordinari non ci sono termini. Il costo della tessera per i soci ordinari è di 16 Euro, mentre per i soci volontari è di 8 Euro. Il versamento può essere fatto direttamente presso la sede di via Mario Allegretti 179 (con rilascio di ricevuta) oppure agli sportelli bancari Unicredit sul conto corrente: IBAN: IT 49 B 02008 66950 000103040491. È importante quindi ricordare che nessuno è autorizzato a raccogliere soldi per la Croce Rossa presso abitazioni private, suonando alla porta, anche se munito di tesserino. Se si dovessero verificare simili episodi, si tratta di tentativi di truffa, che vanno denunciati alle forze dell'ordine.

AVIS DI PRIGNANO VERSO I SUOI PRIMI 40 ANNI

Il 6 novembre prossimo sarà un compleanno molto speciale per l'Avis di Prignano. La sezione locale dell'Associazione Volontari Italiani Sangue compirà infatti i suoi primi 40 anni. Prignano informa ha incontrato la presidente, Paola Costi, 49 anni, prignanese "doc", che ha parlato dell'attività di questa importante realtà del territorio.

PAOLA, PUOI RACCONTARE QUANDO SEI DIVENTATA PRESIDENTE DELL'AVIS E QUANDO È NATA LA SEZIONE DI PRIGNANO? Sono il nuovo presidente dell'Avis Comunale Prignano s/S dal giugno 2013. Sono subentrata a Giuseppe Guiglia, presidente dell'associazione per i 12 anni precedenti, e sono coadiuvata in questa mia nuova avventura dalla Dott.ssa Giuseppina Rita Pietri, che svolge la professione di medico di medicina generale ed è Direttore Sanitario dell'Avis Comunale dal 1993. L'associazione è stata costituita il 6 novembre 1974 da circa 20 associati/donatori, fortemente voluta, sostenuta e guidata per tanti anni dal primo presidente, Ugo Fontana. Le prime donazioni a Prignano però risalgono al 1961, a cura direttamente dell'Avis di Modena, sotto la direzione di Ugo Ferrari con la collaborazione del Dr. Giuseppe Giacobazzi.

DOVE SI TROVA LA SEDE E QUANTI SONO ATTUALMENTE I SOCI? La sede è presso il Centro Civico comunale di via Mario Allegretti 21, nel capoluogo. Attualmente contiamo 90 associati/donatori.

PERCHÉ È IMPORTANTE DONARE SANGUE?

Il sangue è ancora un farmaco salvavita, non riproducibile in laboratorio, la cui necessità aumenta con il progresso della medicina. Di fronte alla necessità di reperire sangue, donare significa scegliere non la strada delle parole ma dell'azione immediata, donando una parte di sé.

COME È POSSIBILE SAPERE DI PIÙ SULLA VOSTRA ASSOCIAZIONE?

Invitiamo tutti coloro che desiderano avere informazioni più dettagliate per diventare candidati donatori a venirci a trovare presso la nostra sede, durante i nostri prossimi turni di donazione per l'anno in corso, che si terranno dalle 8,30 alle 12 sabato 19 aprile, domenica 20 luglio e domenica 19 ottobre. Inoltre, si può sempre visitare il sito internet dell'Avis provinciale, www.avis.it/modena, o contattarci per e-mail all'indirizzo: prignano@avismodena.it.

QUALI SONO I PROSSIMI OBIETTIVI DELL'AVIS DI PRIGNANO?

Il nostro principale obiettivo è sicuramente quello di incrementare il numero di donatori e di donazioni. Il 2014 sarà peraltro un anno impegnativo, in quanto ci troviamo ad affrontare l'esigenza di approntare una sede adeguata alle vigenti normative, atte a salvaguardare in modo sempre più efficace sia il donatore sia il

sangue raccolto. A tal proposito, un ringraziamento è d'obbligo all'amministrazione comunale e al nostro sindaco per averci permesso, dando la disponibilità dei locali necessari, di prefissarci questi ambiziosi traguardi. Nel ringraziare infine i donatori attuali, gli ex donatori e tutti i collaboratori a vario titolo che nel corso di questi 40 anni hanno permesso al nostro paese di contribuire alla "nobile causa" dell'Avis, vorremmo ricordare che la nostra associazione ha bisogno del sostegno di tutti i cittadini, sia economico sia di volontariato.



PAOLO VERATTI ALLA SUPERFINALE DI PARAPENDIO IN BRASILE

Parapendio che si è tenuta dal 14 al 25 gennaio scorsi in Brasile, a Governador Valadares, nello stato del Minas Geiras.

PAOLO, QUANDO HAI INIZIATO A PRATICARE IL PARAPENDIO E PERCHÉ?

Ho cominciato nel 2005, prendendo il brevetto dopo avere frequentato un corso tenuto da un istruttore dell'Aeroclub d'Italia. Il volo, in qualche maniera, mi ha sempre affascinato fin da bambino, dal momento che anche i miei zii volavano, ma in deltaplano.

COL PARAPENDIO TI BUTTI DA UN DIRUPO O DA UN'ALTEZZA E... POI? CHE SUCCEDEREBBE?

E poi decolli. Naturalmente, devi sapere sfruttare le giuste correnti ascensionali. Si può arrivare a stare in aria anche 5 - 6 ore.

QUAL È IL TUO RAPPORTO CON LA PAURA?

Il parapendio, alla fine, è un rilascio prolungato di adrenalina. Naturalmente tutti coloro che lo praticano sono esseri umani e un po' di paura c'è sempre, ma bisogna saperla controllare. Succede che ci siano persone che, dopo avere conseguito il brevetto, smettono di volare. Del resto, il volo libero è una continua sfida con se stessi.

QUANDO E QUANTO TI ALLENI?

L'allenamento è molto importante, quindi normalmente volo durante i fine settimana, un po' dappertutto, tempo permettendo, da Serramazzone, a Sestola, fino a Bassano del Grappa o in centro Italia.

FAI PARTE DI UNA SOCIETÀ DI PARAPENDIO?

Sì, il club "Spirito Libero" di Bologna.

RACCONTACI ORA DELLA "SUPERFINALE" CHE HAI DISPUTATO IN BRASILE.

Essendo appunto la "Superfinale" di Coppa del Mondo, ho dovuto prima qualificarmi in una delle cinque tappe di Coppa del Mondo che si svolgono in varie parti del pianeta. Dovevo arrivare tra i primi 25 in una di queste tappe, per potere andare in Brasile. Avevo già sfiorato la qualificazione a una Superfinale una volta in Sudafrica, mancandola davvero di un soffio. L'anno scorso invece ci sono riuscito in Serbia, piazzandomi 24°. In Brasile sono poi arrivato 71°, ovvero circa a metà tra tutti i concorrenti.

CI SONO DIVERSE SPECIALITÀ NEL PARAPENDIO?

C'è l'acrobazia e la velocità di cross. Io sto puntando sulla seconda specialità.

CHI VINCE IN UNA GARA DI PARAPENDIO?

Chi riesce a percorrere un certo tratto nel minor tempo. Ad esempio, alla Coppa del Mondo ci davano tratti di gara compresi tra i 60 e i 100 chilometri.

SI PUÒ VOLARE ANCHE IN DUE?

Sì. Proprio lo scorso anno anch'io ho conseguito il brevetto per il volo biposto, quindi posso portare con me una persona, anche inesperta.

IL PARAPENDIO È UNO SPORT PER POCHI?

No, al contrario di quello che si potrebbe pensare. È tra l'altro la soluzione più rapida e più economica per volare. Un'attrezzatura nuova costa sui 4.000 - 4.500 Euro, poi ci sono circa 1.500 Euro di corso.



PAOLO CECI DAL "MONTE" DI PRIGNANO ALLA PARIGI - DAKAR



Si è classificato 19° assoluto all'ultima Parigi - Dakar, arrivando primo tra gli italiani nella competizione più massacrante del mondo, che quest'anno si è disputata in Sud America, tra Argentina, Bolivia e Cile, con partenza da Rosario e arrivo a Valparaíso, per un totale di oltre 8.700 chilometri. Il suo nome è Paolo Ceci, ha l'enduro nel sangue e, da qualche anno, vive stabilmente a Prignano. Il suo curriculum parla chiaro: ha già vinto 13 titoli italiani tra enduro e rally, un campionato europeo Baja ed è vice campione del mondo di rally.

PAOLO, PUOI RACCONTARCI QUALCHE COSA DI TE?

Sono nato a Modena il 15 ottobre 1975 e vivo a Prignano dal 2010, essendomi accompagnato con la prignanese Sara Bioli. Sono pilota professio-

nista e, assieme alla mia compagna, portiamo avanti la scuola di enduro e rally "Il Monte offroad tour & school", fondata nel 2013. In particolare, organizziamo corsi di motocross, enduro e rally (sempre su due ruote, n.d.r.).

QUANDO È INIZIATA QUESTA TUA PASSIONE PER I MOTORI?

A 8 anni correvo in go kart, poi a 16 anni ho iniziato a guidare la moto di mio zio e, da lì, si è accesa la passione.

HAI SEMPRE SVOLTO QUESTA PROFESSIONE?

Fino a due anni fa facevo l'antiquario, ma ho sempre avuto la passione per l'enduro, che oggi è diventata una professione.

IN QUANTO PILOTA PROFESSIONISTA, QUANTO DEDICHI ALL'ALLENAMENTO?

Almeno due - tre ore al giorno. A Prignano e dintorni, tra l'altro, si riescono a fare dei buoni allenamenti.

QUEST'ANNO SEI ARRIVATO 19° ASSOLUTO ALLA PARIGI - DAKAR, PRIMO TRA TUTTI GLI ITALIANI PARTECIPANTI. QUANDO HAI INIZIATO A PRENDERE PARTE A QUESTA COMPETIZIONE?

La prima volta è stata nel 2010, con il team Giofil Aprilia; arrivai 1° nella categoria "450 Sport Production" e 14° assoluto. Già allora, la Parigi - Dakar si disputava in Sud America. Nel 2012, nella categoria "Elite" (ovvero quella che comprende i piloti migliori), mi sono piazzato 18° assoluto, guidando una KTM 450 del team Bordon - Ferrari. Quest'anno ho invece gareggiato nel team tedesco 450 rally Speedbrain, composto da 5 piloti: il sottoscritto, un altro italiano, un cileno, un portoghese e un brasiliano.

PRATICHI UNO SPORT DOVE IL PERICOLO È DIETRO L'ANGOLO. HAI

MAI AVUTO INCIDENTI GRAVI?

È successo in Sardegna nel 2009, durante una prova del Mondiale di rally. Ero primo assoluto, ma caddi fratturandomi l'ulna e subendo vari altri traumi in diverse parti del corpo. Riuscii comunque a riprendermi e a uscire da questa situazione più forte di prima.

QUAL È IL TUO RAPPORTO CON LA PAURA?

Io credo che chi pratica sport motoristici debba essere fatalista. Si tratta infatti di attività con un'alta componente di pericolo.

IL TUO SOGNO NEL CASSETTO?

Mi basterebbe riuscire a continuare quello che faccio e proseguire a lavorare nell'ambiente delle moto, naturalmente insieme a Sara.



SOTTO: SARA BIOLI E PAOLO CECI



DI SEGUITO GLI ARTICOLI REALIZZATI
PER «PRIGNANO INFORMA»
DAGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO
COMPENSIVO «F. BERTI»

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

GLI ALUNNI E GLI INSEGNANTI
DELLA SCUOLA PRIMARIA DI
PIGNETO

Il 27 gennaio è stata celebrata la Giornata della Memoria, in cui si ricorda l'abbattimento dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz nel 1945. Tutti dobbiamo ricordare la Shoah (letteralmente "tempesta devastante") che ha colpito milioni di Ebrei. Perché il ricordo è attivo. Porta a farsi domande. A muovere cuore e menti facendole organizzare, perché tutto ciò non accada di nuovo. Ricordare è un dovere verso i morti e i vivi.

La «Giornata della Memoria», nella nazione e nelle scuole, serve proprio a non dimenticare le sofferenze di allora, per saper scegliere di evitare nuove sofferenze oggi, ad altri popoli e ad altre persone, in qualsiasi parte del mondo. Come insegnanti, donne e madri sappiamo bene che non è facile spiegare e far capire ai bambini l'orrore di quel periodo di persecuzione, ma lo si può fare trovando le parole giuste, quelle più semplici. Abbiamo cercato di spiegare ai nostri alunni ciò che è successo, raccontando in maniera edulcorata i fatti più salienti, leggendo loro libri adatti, trasformandoli in piccoli giornalisti in erba che intervistano i nonni e riportano ricordi, emozioni e vissuti dell'epoca, facendoli riflettere. I nostri alunni sono stati toccati nella loro sensibilità, esternando riflessioni profonde e toccanti. Di seguito, ecco alcuni dei loro pensieri.

«Conoscere questa parte di storia mi ha intristito molto, vorrei tanto aiutare quelli che sono sopravvissuti ai campi, sono felice che alla fine qualcuno sia tornato a casa, abbia potuto abbracciare la propria famiglia e abbia raccontato questa storia facendoci conoscere gli orrori dei campi...Perché questo non debba più accadere».

«Io auguro pace, gioia, amore e libertà a tutti quelli che hanno vissuto l'orrore dei campi di concentramento e che sono stati parte della loro vita in guerra. Spero che non accada mai più e provo tristezza per quelli che non ce l'hanno fatta. È stata una cosa bruttissima. Vorrei aiutare tutti quelli che sono tornati a casa dalla guerra. Conoscere questa parte di storia mi ha insegnato che non bisogna provare cattiveria contro chi non ha fatto niente».

«La guerra è una cosa bruttissima, spero non succedano più cose così orribili. I pochi che ce l'hanno fatta sono fortunati. Provo dolore per i milioni di Ebrei uccisi....I partigiani, nostri nonni e bisnonni, hanno combattuto per la patria....I partigiani avevano un grande cuore, avevano quella scintilla nel cuore per amare il prossimo. Questi fatti mi hanno insegnato che i tedeschi hanno fatto una cosa orribile per una ragione assurda».

«Secondo me la guerra è una cosa orribile, spero che non succeda mai più una cosa simile, le persone sopravvissute una volta in paradiso dovrebbero riabbracciare i loro cari morti nei campi. Questo è triste, ma mi ha insegnato molte cose: che siamo tutti uguali, nessuno è inferiore e le persone sopravvissute dovrebbero essere considerate eroi!».

«La guerra è una cosa orribile e provo tristezza per le persone che hanno vissuto nella paura dei campi di concentramento. Questo è un giorno che ricorda quando hanno aperto i campi e hanno liberato gli Ebrei. Questo è un pezzo di storia da non ripetere».

«Io ho provato tristezza per quelle persone nei campi, spacciati per campi di lavoro, ma che racchiudevano un segreto più grande: quello dello sterminio degli ebrei. Ho però provato felicità quando hanno aperto le porte dei campi di concentramento e i sopravvissuti sono tornati dai loro cari. Tutti questi fatti mi hanno insegnato che tutte le razze sono uguali, e la violenza è inutile».

«Spero che queste cose orrende non accadano mai più, che non vengano mai più costruiti i campi di concentramento perché lì sono stati uccisi molti innocenti. Provo tristezza e sofferenza per chi non è riuscito a sopravvivere. Questo pezzo di storia mi ha insegnato che nessuna razza è inferiore ad un'altra: siamo tutti uguali!».

«Questa cosa mi ha impaurito e spero che non succeda mai più. Quelli che sono sopravvissuti e sono stati fortunati hanno raccontato la loro brutta storia perché ciò non accada mai più».

«Questa cosa mi ha insegnato che tutte le persone sono uguali e che bisogna sempre avere rispetto di tutti».

«La guerra è una cosa brutta, i partigiani avevano un cuore grande e hanno aiutato tante persone. Lo sterminio degli Ebrei è stata una cosa terribile e credo sia molto meglio vivere in pace perché siamo tutti uguali».

«Dobbiamo essere sempre buoni e gentili con tutti anche con chi non ci è molto simpatico, dobbiamo sempre aiutare gli altri e non essere mai cattivi».

UNA SANA ALIMENTAZIONE PARTE DALL'INFANZIA

GLI ALUNNI E LE MAESTRE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VARANA

È ormai risaputo che una vita sedentaria e un'alimentazione scorretta determinano conseguenze dannose per l'organismo. Le nuove abitudini alimentari, tuttavia, sono caratterizzate soprattutto da un elevato apporto di energia, proteine di origine animale, grassi (per lo più saturi e colesterolo), zuccheri raffinati e sale. I dati diffusi dal Ministero della Sanità evidenziano inoltre che la dieta alimentare di un bambino italiano è prevalentemente iperproteica, con eccessiva assunzione di proteine animali, e presenta un elevato consumo di zuccheri e grassi saturi, mentre l'apporto di fibra alimentare, vitamine, calcio e ferro risulta ridotto.

Una corretta alimentazione e un giusto rapporto col cibo nel periodo della crescita, costituiscono, invece, il fondamento per una vita sana anche in età adulta. Visto lo stretto legame che intercorre tra alimentazione e salute e l'importanza di interventi educativi in ambito alimentare, le maestre della scuola primaria di Varana hanno deciso di intraprendere, in collaborazione anche con i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia di Montebanzzone, un progetto volto a sensibilizzare gli alunni di tutte le classi sull'importanza di un'alimentazione corretta. In questo progetto i bambini sono chiamati a partecipare attivamente alla semina e alla raccolta di ortaggi, inoltre producono elaborati scritti (filastrocche, fiabe, slogan, ricette, etc.), grafico-pittorici e svolgono attività mirate a far conoscere, in modo approfondito, i frutti e gli ortaggi attraverso l'utilizzo di tutti e cinque i sensi. Il nostro progetto ha avuto inizio a set-

tembre con la vendemmia: grazie alla collaborazione di un agricoltore che ha messo a disposizione il suo vigneto situato vicino alla nostra scuola, abbiamo potuto raccogliere direttamente l'uva e abbiamo dato inizio a tutto il processo di vinificazione.

Nel mese di novembre ci siamo recati in un castagneto presente in zona e abbiamo raccolto insieme le castagne che poi abbiamo potuto cuocere e gustare in occasione della tradizionale festa di San Martino. Un'altra esperienza significativa per gli alunni è stata quella della semina, avvenuta negli ultimi giorni di gennaio, di vari ortaggi, tra cui: pomodori, carote, ravanelli, insalata, patate, piselli, erbe aromatiche. Alla fine dell'anno scolastico ci sarà poi una festa a tema nella quale i bambini potranno far vedere ai genitori tutti i lavori svolti e potranno condividere i prodotti che loro stessi avranno raccolto nell'orto della scuola. Il cibo, per essere apprezzato, va innanzitutto conosciuto, annusato, assaggiato, assaporato e gustato e l'atteggiamento adeguato nei suoi confronti deve essere di curiosità... curiosità che noi maestre speriamo di aver fatto crescere nei bambini!

ANCHE NOI VASAI!

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI PRIGNANO

Il 31 novembre 2013 la classe 4ª ha invitato Stefano Pellesi, che è il papà di un nostro compagno di classe, per insegnarci a realizzare vasi d'argilla col metodo "a colombino". Verso le 10 il signor Stefano è arrivato in classe con un grande pezzo d'argilla, l'ha tagliato con il filo e ne ha distribuito un pezzo a ciascuno di noi. All'inizio eravamo tutti un po' impacciati a manipolare l'argilla, poi abbiamo messo in pratica i consigli dell'esperto e ognuno di noi ha realizzato tante "biscioline" con l'argilla ammorbidita con l'acqua. Successivamente abbiamo sovrapposto le strisce d'argilla e ognuno di noi con la propria creatività ha realizzato un vaso. Alla fine del lavoro abbiamo disposto i vasi sul tavolo per farli asciugare. Dopo una settimana il signor Stefano è ritornato a scuola per prendere i vasi, smaltarli e cuocerli nel forno che possiede. Prima delle vacanze di Natale ci ha riportato i nostri manufatti e ognuno di noi l'ha portato a casa come regalino di Natale per i genitori. È stata un'esperienza molto divertente, ma abbiamo anche imparato la tecnica "a colombino" che usavano i nostri antenati al tempo del Neolitico. L'attività ci è piaciuta talmente tanto che l'abbiamo consigliata alle classi terze!



LA PRIGNANO CHE VORREI

INTERVENTO DI **MATTIA MARASTI**, CLASSE 1998, STUDENTE DI V GINNASIO DEL LICEO FORMIGGINI DI SASSUOLO. IL TEMA ASSEGNATOGU DA «PRIGNANO INFORMA» ERA UNA BREVE RIFLESSIONE SU COSA UN BRILLANTE STUDENTE DI OGGI DESIDERA PER IL FUTURO DEL SUO PAESE

Penso che Prignano debba fare una sola ed unica cosa per costruire il futuro: vivere. Occorre ricominciare a pensare alle città, anche le più piccole, come luoghi di incontro, di confronto, di dialogo. Occorre ritornare all'uso delle piazze e dei bar per socializzare, occorrono iniziative e progetti che possano spingere le persone ad uscire. La crisi economica di questi anni ha portato soprattutto ad una depressione sociale: le strade sono vuote, i bar sono vuoti, le piazze sono vuote.

Non ci si può lamentare della noia e della tristezza se non si è per primi fautori del cambiamento. E vivere significa anche: rispettare l'ambiente in ogni sua forma, saper usufruire della raccolta differenziata, non distruggere il bene pubblico; rivalorizzare l'arte e la cultura. La biblioteca comunale è spesso e volentieri vuota, mentre in altri paesi (anche molto piccoli) è spesso piena di

uomini e donne che prendono in prestito libri, ragazzi a studiare oppure altri che semplicemente stanno lì a parlare, perchè se c'è una cosa che tutti ci scordiamo è che la cultura è forse l'unica cosa che ci appartiene veramente; puntare sul territorio e sul verde.

Perchè, occorre dire la verità, Prignano non è una città metropolitana che può contare sui negozi o sulle vetrine. Quindi serve valorizzare ciò che è possibile, ovvero i boschi, le montagne, i fiumi; utilizzare i negozi del posto dove è possibile, così da favorire l'economia locale; creare. Può sembrare strano, impossibile, megalomane ma la verità è che occorre creare.

Occorre creare posti di lavoro, siano essi pubblici o privati per i giovani che escono dalle scuole e che si ritrovano senza, significa esprimersi con l'arte, la musica, la scrittura e per fare ciò occorre la politica delle possibilità, creare amore perchè molto spesso ci si divide per le frazioni, per i luoghi frequentati, per le persone conosciute e invece ci serve solo essere meno chiusi e aprirsi anche ad altre conoscenze.

E, come ultima cosa, penso che Prignano debba ripuntare sui giovani. Perchè non si può lasciarli andare così, facendoli disperdere per Sassuolo o Modena o altre città. Il tempo che passa li renderà i nuovi cittadini e lasciarli andare in questo modo non mi sembra un'ottima cosa.

DON DORINO CONTE UN PRIGNANESE TRA I VINCITORI

Nell'ottobre scorso, sono state consegnate a dieci studenti meritevoli dell'Ipsia "Don Magnani" altrettante borse di studio messe a disposizione dall'associazione "Don Dorino Conte".

Tra i vincitori c'è stato anche il prignanese Luca Bortolotti, della 4° B (il sesto da destra nella foto).

La cerimonia si è svolta nell'aula magna dell'istituto scolastico, alla presenza tra gli altri di Alessandra Borghi, dirigente scolastico di Ipsia e Iti di Sassuolo, nonché dei sindaci di Prignano, Sassuolo, Fiorano e del vicesindaco di Polinago.

In rappresentanza del mondo associativo sono intervenuti Francesco Bergomi e Franco Vantaggi di Confindustria Ceramica, Ivanno Frascari presidente dell'associazione Don Dorino Conte e i sacerdoti don Ulderico Palazzi e don Achille Lumetti.



DELIBERE DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- n. 43 del 29.11.2013: Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente.
- n. 44 del 29.11.2013: Assestamento al bilancio di previsione anno 2013. Provvedimenti.
- n. 45 del 29.11.2013: Approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (Tares).
- n. 46 del 29.11.2013: Approvazione tariffe Tares.
- n. 47 del 29.11.2013: Approvazione della convenzione per il trasferimento all'Unione di Comuni del Distretto Ceramico dell'imposta sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni.
- n. 48 del 29.11.2013: Decreto ministeriale del 12 novembre 2011 n. 226 Ambito "Modena 2". Individuazione della stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Approvazione dello schema di convenzione.
- n. 49 del 29.11.2013: Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'applicazione del relativo canone (C.O.S.A.P.). Approvazione.

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

- n. 83 del 14.10.2013: Rideterminazione degli spazi finanziari del patto di stabilità regionale per l'anno 2013. Provvedimenti.
- n. 84 del 14.10.2013: Adozione del Piano triennale Opere Pubbliche 2014/2016 redatto ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006.
- n. 85 del 19.10.2013: Programma "6000 campanili". Approvazione del progetto preliminare per la sistemazione e messa in sicurezza della viabilità comunale posta in varie frazioni.
- n. 86 del 19.10.2013: Bando dell'iniziativa del programma "6000 campanili". Progetto di sistemazione e messa in sicurezza della viabilità comunale posta in varie frazioni. Approvazione degli atti per inoltro richiesta di contributo.
- n. 87 del 19.10.2013: Adesione al sistema informativo regionale per il turista anno 2013.
- n. 88 del 19.10.2013: Interventi economici a persone seguite dal servizio sociale.
- n. 89 del 19.10.2013: Acquisto spazio sull'elenco telefonico 2013/2014. Provvedimenti.
- n. 90 del 19.10.2013: Commemorazione del 4 novembre 2013. Approvazione del programma e quadro economico.
- n. 91 del 29.10.2013: Integrazione scolastica "Progetti tutors" per scuole secondarie di secondo grado A.S. 2013/2014: Provvedimenti.
- n. 92 del 29.10.2013: Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento ai sensi art. 14, comma 35 del d.l. 201/2011 convertito in L. 214/2011, del servizio di gestione della terza rata del tributo sui rifiuti e sui servizi indivisibili (Tares) ad Hera S.p.A., gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati (Sgrua).
- n. 93 del 29.10.2013: Iniziative natalizie dell'anno 2013. Provvedimenti.

- n. 94 del 16.11.2013: Tariffa sociale per la fornitura di gas ed energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, ai sensi del decreto interministeriale 28.12.2007. Convenzione.
- n. 95 16.11.2013: Spalata neve sulle strade e piazze pubbliche per l'annata invernale 2013/2014. Provvedimenti.
- n. 96 del 16.11.2013: Iniziativa socio - ricreativa "pranzo degli auguri" organizzata dal Servizio Sociale in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio. Provvedimenti.
- n. 97 del 16.11.2013: Indirizzo operativo in merito all'indizione del bando per l'assegnazione di alloggi ERP.
- n. 98 del 16.11.2013: Servizio di trasporto scolastico A.S. 2013/2014. Provvedimenti.
- n. 99 del 16.11.2013: Approvazione della relazione di stima dell'alienazione dell'area verde di vicinato ubicata all'interno del comparto residenziale denominato "Castagnetti", sito in frazione di Montebaranzone.
- n. 101 del 16.11.2013: Cava denominata Morano 2. Comparto estrattivo: Polo 21 "La Caselletta". Approvazione della bozza di convenzione per attività estrattiva ai sensi della L.R. 18/07/1991, n. 17, art. 12 e successive modifiche e integrazioni. Provvedimenti.
- n. 102 del 23.11.2013: Autorizzazione di comando temporaneo del dipendente Castellari Luigi.
- n. 102 del 23.11.2013: Convenzione tra Comune di Prignano e Pro Loco per la realizzazione di eventi culturali e ricreativi. Provvedimenti.
- n. 104 del 23.11.2013. Approvazione di accordo tra l'amministrazione comunale e l'associazione Shrok per la valorizzazione dell'attività musicale e del gruppo bandistico locale.
- n. 105 del 23.11.2013: Progetto per il miglioramento della viabilità rurale a servizio della borgata di Casalpenna.

to, nella frazione di Montebaranzone. Provvedimenti.

■ n. 106 del 10.12.2013: Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di qualificazione urbana della viabilità della lottizzazione Campolanzano nel capoluogo.

■ n. 107 del 10.12.2013: Interventi economici a persone e nuclei seguiti dal servizio sociale.

■ n. 112 del 20.12.2013: Nomina funzionario C.O.S.A.P.

■ n. 113 del 20.12.2013: Percorso di riorganizzazione dei servizi sociali all'interno dell'ambito territoriale ottimale del sassolese.

■ n. 114 del 20.12.2013: Approvazione del codice di comportamento dell'ente.

■ n. 115 del 20.12.2013: Manutenzione vigilanza del percorso natura del fiume Secchia. Rinnovo accordo tra la Provincia di Modena, il Comune di Prignano e l'Ente Gestione Riserva Naturale del Secchia.

■ n. 116 del 20.12.2013: Approvazione della convenzione con la Provincia di Modena per il riversamento del tributo ex art. 19 D.lgs 504/92.

■ n. 118 del 31.12.2013: Approvazione del piano del fabbisogno del personale.

■ n. 119 del 31.12.2013: Individuazione dei funzionari responsabili di settore per l'anno 2014.

■ n. 121 del 31.12.2013: Nomina soggetto dell'anagrafe per la stazione appaltante (Rasa) incaricato della compilazione e dell'aggiornamento dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti.

I PERMESSI DI COSTRUIRE 2013

ELENCO DI TUTTI I PERMESSI DI COSTRUIRE RILASCIATI DAL COMUNE DI PRIGNANO NEL CORSO DEL 2013

numero pratica data di presentazione titolare della concessione tipo di intervento

01. 19/01/13 Industrie Cotto Possagno S.p.A. Richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa all'attività estrattiva nella cava Morano 2.

02. 10/01/13 Ermentina Sghedoni. SCIA (segnalazione certificata di inizio attività). Variante in corso d'opera.

03. 19/01/13 Adelmo Bibbiani. SCIA. Chiusura di vano esistente.

04. 26/01/13 Laura Giuliani. SCIA. Parziale cambio d'uso a locali abitativi.

05. 02/02/13 Luciano Bortolazzi. Accertamento di conformità.

06. 11/02/13 Giovanni Felice e Giuseppino Giorgetta. SCIA. Opere di consolidamento fond azione.

07. 12/02/13 Roberto Gravina e Daniela Grossi. SCIA – Ristrutturazione edilizia.

08. 12/02/13 Romani Baroni. P.C.. Costruzione di tettoia in ferro ad uso deposito attrezzi.

09. 22/02/13 Bortolomeo Candeli e Anna Marisa Leonelli. SCIA. Modifiche interne.

10. 04/03/13 Silvano Paganelli. SCIA – Ristrutturazione.

11. 07/03/13 Ernesto e Amos Fantini. DIA. Manutenzione straordinaria.

12. 07/03/13 Mattia Bursi. P.C. Demolizione e ricostruzione di autorimessa.

13. 14/03/13 Giovanni Fiandri. CIL- Realizzazione di recinzione.

14. 14/03/13 Giovanni Fiandri. P.C. – Demolizione di fabbricati.

15. 15/03/13 Decilio Milioli. CIL- Opere relative alla coibentazione di finestre.

16. 15/03/13 Idanna Giacobazzi. CIL – Installazione di inferriate per finestre.

17. 23/03/13 Andrea Corradini. SCIA. Variante in corso d'opera.

18. 28/03/13 Erminia Macchioni. SCIA. Installazione cappotto.

19. 29/03/13 Maria Rita Ferrari. CIL – Opere interne.

20. 30/03/13 Susi Baroni. SCIA. Cambio d'uso senza opere.

21. 04/04/13 Bice Carla Giacobazzi. CIL – Realizzazione di opere di allacciamento a fognatura
22. 06/04/13 Luca Baschieri. CILA. Realizzazione di controsoffitto.

23. 09/04/13 Giuseppe Biagini. CIL – Manutenzione straordinaria.

24. 10/04/13 Marina Castellari. Richiesta di autorizzazione allo scarico.

25. 12/04/13 Artemio Vivi ed Ermanna Veratto. SCIA – Cambio d'uso senza opere.

26. 11/04/13 Ermanno Costi e Roberta Libbra. SCIA. Variante in corso d'opera.

27. 15/04/13 Don Ermes Macchioni. SCIA. Installazione di insegna pubblicitaria.

28. 18/04/13 Gaetti Costruzioni. CIL – Ripristino carreggiata.

29. 17/04/13 Maurizio Masini. CIL – Manutenzione straordinaria.

30. 22/04/13 Marco Bertolani. P.C.. Costruzione di porticato in legno

31. 23/04/13 Massimo Veratti. CIL. Opere di ripristino pavimentazione e paramenti esterni.

32. 27/04/13 Gian Paolo Sghedoni. CIL – Rifacimento di marciapiede.

33. 29/04/13 Viola Fosser. CIL – Tettoia pertinenziale.

34. 07/05/13 Paola Giacobazzi. CIL. Opere di finitura in spazi esterni.

35 – Emanuele Bertolini. CIL – Installazione cappotto.

36. 11/05/13 Claudio e Maria Guazzi. SCIA – Variante in corso d'opera.

37. 15/05/13 Ettore Mediani. CIL – Opere di manutenzione straordinaria.

38. 15/05/13 Cinzia Giorgi. CIL. Opere di manutenzione straordinaria.

39. 16/05/13 Maurizio e Paolo Montavoci. DIA. Opere di ristrutturazione edilizia.

40. 23/05/13 Davide Pellesi. CIL- Opere di pavimentazione di aree esterne.

41. 23/05/13 Loretta Barbieri. SCIA. Realizzazione di recinzione.

42. 24/05/13 Clara Scalabrini e Giuseppe Favali. CIL. Opere di manutenzione straordinaria.

43. 30/05/13 Mario Pifferi. P.C.. Ristrutturazione edilizia con ampliamento e cambio d'uso.

44. 01/06/13 Stefano Sbrana. CIL. Realizzazione di finiture ed impianti interni.

45. 05/06/13 Alberto Favali e Monica Benassi. P.C. – Costruzione di autorimessa interrata

46. 05/06/13 Angela Ternelli e Roland Guglielmetti. P.C.. Costruzione di tettoia ad uso servizi abitativi.

47. 05/06/13 Fabrizio Braglia e Anna Lisa Ghiddi. Richiesta di cambio d'uso.

48. 05/06/13 Luciano e Massimo Giuliani. P.C.. Sanatoria per opere realizzate in fabbricato ad uso produttivo.

49. 06/06/13 Azienda Agricola Ferrari Marco. SCIA – Realizzazione di agriturismo.

50. 08/06/13 Marina Castellari. Ristrutturazione di fabbricato residenziale.

51. 13/06/13 Dante Macchioni e Rachele Ranuzzini. SCIA – Realizzazione di pertinenza.

52. 14/06/13 Mario Paganelli e Azzurra Ferrari. SCIA. Mutamento di destinazione d'uso senza opere.

53. 17/06/13 Monia Zanini. SCIA – Fine lavori.

54. 19/06/13 Emanuela Gualtieri. CIL. Opere di manutenzione straordinaria.

55. 22/06/13 Maurizio Battaglieri e Franca Cavani. SCIA. Opere di manutenzione straordinaria.

56. 02/07/13 Maurizio Bortolazzi. SCIA. Opere di manutenzione straordinaria.

57. 03/07/13 Ermanno Giusti. P.C. – Richiesta di demolizione di fabbricato.

58. 06/07/13 Lara Costruzioni, Massimo Tollari e Monica Ferrarini. SCIA. Variante in corso d'opera.

59. 06/07/13 Maurizio Valentini. SCIA. Variante in corso d'opera.

60. 10/07/13 Rolando Rivi e Anita Patrizia Caiti. P.C. – Sanatoria per immobile uso serra e per immobile uso tettoia.

61. 13/07/13 Armanda Baccarani e Felice Meglioli. SCIA. Variante in corso d'opera.

62. 15/07/13 Bortolomeo Candeli. SCIA – Manutenzione straordinaria.

63. 16/07/13 Pellegrino Tonelli. CIL – Opere di manutenzione straordinaria.

64. 16/07/13 Ceramica Artistica Due S.p.A.. Comunicazione installazione forno fusorio.

65. 23/07/13 Graziano Volpari. SCIA. Manutenzione straordinaria.

66. 25/07/13 Giorgio Biagini. SCIA – Rifacimento bagno.

67. 29/07/13 Tania Bertoli. SCIA. Ripristino di movimento franoso.

68. 03/08/13 Telecom Italia S.p.A. SCIA. Riconfigurazione impianto.
69. 05/08/13 Gianni Mediani. P.C.. Realizzazione di tettoia in legno ad uso ricovero cavalli.
70. 06/08/13 Rino Milioli. SCIA. Parziale demolizione.
71. 08/08/13 Luciano Fantini, Franca Tomat, Luigi e Lorenzo Fantini. P.C. Demolizione deposito attrezzi.
72. 09/08/13 Giuseppe Moretti. CIL. Ultimazione opere di manutenzione straordinaria.
73. 12/08/13 Telecom Italia S.p.A. Comunicazione riconfigurazione/implementazione impianto.
74. 13/08/13 Tomaso Lugari. DIA. Opere pertinenziali a civile abitazione.
75. 22/08/13 Rossella Benatti. SCIA. Variante finale.
76. 22/08/13 Graziano Masini. CIL – Manutenzione straordinaria.
77. 23/08/13 Massimo Croci. CIL. Manutenzione straordinaria della briglia "impianto Debbia".
78. 31/08/13 Giancarlo Montavoci. SCIA – Sistemazione di terreno agricolo.
79. 09/09/13 Provincia di Modena – Viabilità. Sistemazione della viabilità in località Castelvechio.
80. 11/09/13 Rosalia Pietralunga. SCIA – Variante finale.
81. 10/09/13 Franca Canali. CIL. Manutenzione straordinaria a civile abitazione.
82. 12/09/13 Enrico Corradini. CIL – Manutenzione straordinaria cappotto esterno.
83. 14/09/13 Giorgion Baschieri. SCIA. Richiesta apertura passo carraio.
84. 16/09/13 Elisabetta Ghiddi. Manutenzione straordinaria opere esterne.
85. 16/09/13 Mauro Ghiddi. Manutenzione straordinaria di opere esterne.
86. 19/09/13 Luciano Bertolini. CIL. Manutenzione straordinaria di opere interne.
87. 20/09/13 Paolo Manelli. SCIA. Opere di finitura a fabbricato residenziale.
88. 24/09/13 Carlo Libbra. CIL. Installazione ascensore in unità abitativa.
89. 24/09/13 Enrico Corradini. SCIA. Sanatoria. opere interne.
90. 26/09/13 Anna Paganelli. SCIA. Opere di manutenzione straordinaria.
91. 26/09/13 Erik Casini. CIL. Manutenzione straordinaria.
92. 28/09/13 Angela Ternelli e Roland Guglielmetti. CIL. Manutenzione straordinaria.
93. 28/09/13 Giancarlo Telleri. Manutenzione fognatura e area cortiliva.
94. 30/09/13 Ediltoano S.n.c. P.C.. Realizzazione di due edifici monofamiliari.
- 95 – 03/10/13 Davide Pellesi. SCIA. Variante in corso d'opera su capannone artigianale.
96. 03/10/13 Venerio Schenetti. SCIA – Rifacimento di copertura.
97. 04/10/13 Gianni Ghirelli. SCIA. Ristrutturazione edilizia.
98. 07/10/13 Davide Materi. SCIA – Manutenzione straordinaria rifacimento copertura.
99. 10/10/13 Filippo Restivo, Andrea e Monica Zurita. SCIA. Manutenzioni interne ed esterne.
100. 14/10/13 Giovanni Felice Giorgetta. P.C. in sanatoria.
101. Ottorino Rivoli. P.C.. Realizzazione di tettoia in legno.
102. 22/10/13 Angela Ternelli e Roland Guglielmetti. P.C. accertamento di conformità.
103. 29/10/2013 Rosanna Severi. SCIA. Realizzazione di recinzione.
104. 29/10/2013 Ermes Costi. CIL. Manutenzione straordinaria.
105. 29/10/2013 Ediltoano S.n.c.. SCIA. Opere di scavo.
106. 28/10/2013 Luciano Castellari. Realizzazione di opera pertinenziale.
107. 14/11/2013 Giuseppe Bedini. SCIA. Variante in corso d'opera.
108. 15/11/2013 Mario Moretti. SCIA. Variante in corso d'opera.
109. 21/11/2013 Sergio Pighi e Valeriana Barbolini. Richiesta di autorizzazione allo scarico.

110. 19/11/2013 Rolando Rivi e Patrizia Anita Caiti. P.C.. Realizzazione deposito attrezzi.
111. 19/11/2013 Rolando Rivi e Patrizia Anita Caiti. SCIA. Realizzazione di recinzione.
112. 19/11/2013 Davide Pellesi. CIL. Pavimentazione spazi esterni.
113. 25/11/2013 Renato Casini. Opere interne ad unità abitativa residenziale.
114. 07/12/2013 Benedetto Teggi e Maria Concetta Lazzarini. SCIA. Posa di recinzione.
115. 11/12/2013 Giovanni Pietrosemoli. Comunicazione opere di manutenzione straordinaria.
116. 12/12/2013 Mangimi Orlandi S.r.l. SCIA. Variante in corso d'opera.
117. 18/12/2013 Anselmo Bedini e Francesca Rinverdi. SCIA. Variante in corso d'opera.
118. 20/12/13 Ines Mazzoleni. SCIA – Opera pertinenziale.
119. 24/12/13 Dina Giberti e Gabriele Paglia. SCIA. Opere interne in fabbricato ad uso servizi.



DAI GRUPPI CONSILIARI UN SALUTO AI LETTORI

Questo numero di Prignano informa chiude un ciclo decennale in cui il nostro gruppo ha amministrato il Comune. È stata un'esperienza esaltante e ricca di eventi importanti per la nostra comunità. Tanto l'impegno profuso, tante le idee messe in campo, tanto il lavoro svolto. Muovendoci spesso tra grandi difficoltà economiche e continui cambiamenti normativi, abbiamo cercato di garantire un buon livello di servizi senza gravare, per quanto di nostra competenza, sulle tasche dei cittadini. Non ci siamo indebitati e abbiamo mantenuto il bilancio in equilibrio. Crediamo che questo risultato dimostri una buona capacità amministrativa. Ma l'elemento che vorremmo sottolineare con maggior forza è stata la capacità del gruppo di assumere decisioni e fare scelte anche difficili, sempre in perfetta sintonia, dando dimostrazione di forte coesione. Questa unità di intenti e di volontà, animata dalla passione e dall'amore per il proprio paese, è, a nostro parere, alla base di una buona azione amministrativa. Giunti al termine di un ciclo (dieci anni crediamo siano un tempo giusto per un impegno amministrativo), ci auguriamo che la nostra esperienza di governo di questo territorio possa continuare e migliorarsi con nuove idee, nuovi progetti, nuove persone. Sappiamo che questa comunità possiede le energie e le risorse per farlo.

Per Prignano un futuro sempre migliore!

Il Gruppo Patto per Prignano



IN ALTO DA SINISTRA: LUCA BEZZI, YURI COSTI, GIOVANNI PUGNAGHI, GIULIANA MARCHETTI, FRANCESCA FONTANESI, MAURO TERNELLI, PAOLO BERTOLINI, CLAUDIO CASINI.
IN BASSO DA SINISTRA: RINO LIBBRA, CLAUDIO GOTTARDI, DANTE MACCHIONI, CRISTIAN GIBERTI, WAINER RIGHI, MAURO FANTINI, TIZIANA COSTI, SONIA RIVI, ROSSANA MARCHETTI.



DA SINISTRA: YURI COSTI, CLAUDIO GOTTARDI, VALENTINA BARONI, PAOLO BERTOLINI, WAINER RIGHI, RINO LIBBRA, SABRINA COSTI, SONIA RIVI, CRISTIAN GIBERTI, GIULIANA MARCHETTI, GIOVANNI PUGNAGHI, MAURO FANTINI, SARA MEDIANI, MICHELA AGUZZOLI, CHIARA BABELI, MAURO TERNELLI, DANTE MACCHIONI.

DAI GRUPPI CONSILIARI SI RICHIEDE PIÙ CONCRETEZZA

Nei prossimi mesi si concluderà il mandato amministrativo iniziato nella primavera del 2009. L'esperienza di questi anni nel ruolo di minoranza ci ha consentito di osservare l'attività amministrativa senza l'assillo di dovere comunque e a tutti i costi decidere, nonché di valutare l'azione di governo del comune con maggiore distacco e più serenità.

Possiamo definire il nostro atteggiamento in consiglio comunale costruttivo, senza crociate, senza persecuzioni personali, attento a sostenere i bisogni dei cittadini e del territorio con suggerimenti di cui la maggioranza, però, non ha quasi mai tenuto conto.

Complessivamente è stata una legislatura senza particolari bagliori, rispettosa del grigiore dei nostri tempi. Anche Prignano ha dovuto subire la violenza di questa crisi economica che si ripercuote con più intensità sulle fasce sociali più deboli e che pare non voglia mai finire.

Abbiamo già avuto modo di affermare che la pubblica amministrazione dovrà ulteriormente "dimagrire" per consentire il reperimento delle risorse necessarie per mantenere a un buon livello i servizi indispensabili (sanità, scuola, trasporti), ma soprattutto per recuperare i fondi che occorrono per un rilancio economico della nostra Italia e della nostra montagna, nella speranza di creare lavoro e sconfiggere la sempre più dilagante piaga della disoccupazione.

Occorre riconquistare la capacità di rinunciare a "Cristicchi" per destinare quelle risorse a interventi più utili e qualificanti.

Occorre essere forti con i forti, cioè con le società alle quali è stata affidata la gestione, in regime di monopolio, dei servizi di: raccolta e smaltimento rifiuti, acqua e gas metano, affinché le bollette che pagano i nostri cittadini siano sempre più leggere e non sempre più pesanti, come purtroppo accade ora. I tempi della politica sono profondamente cambiati, ce ne rendiamo perfettamente tutti conto, non abbiamo però ancora capito se in meglio o in peggio.

Di fatto, il Consiglio Comunale ha sempre meno compiti; la vita amministrativa e decisionale del Comune è praticamente nelle mani della Giunta e dei dirigenti. Le decisioni sono prese senza lasciare spazio alla "politica".

È in atto un profondo cambiamento degli assetti istituzionali a livello regionale e nazionale e se ne annunciano ancora dei più rivoluzionari, come l'abolizione del Senato o la riduzione del numero dei parlamentari. Il tutto con un unico obiettivo: ridurre i costi della politica e recuperare risorse da destinare allo sviluppo.

Anche per la prossima amministrazione prignanese, questa è l'unica strada percorribile se si vuole effettivamente contribuire al rilancio del nostro Belpaese.

Pochi fronzoli e guardare al sodo,

come hanno fatto i nostri padri che ci hanno aperto, con i loro sacrifici, le porte della crescita, dello sviluppo e del boom economico. Ai nostri figli consegniamo invece un paese ripiegato su se stesso, bloccato e senza futuro. Abbiamo tolto ai nostri giovani il diritto di sognare. Ci viene quindi da dire: apriamo le porte del nostro municipio a giovani liberi e forti nella speranza di uscire dalla crisi politica ed economica in cui ci stiamo arrovellando da troppo tempo.

Il gruppo di minoranza «Uniti per Prignano» coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta i suoi elettori e per porgere cordiali saluti a tutta la cittadinanza.

Il Gruppo Uniti per Prignano



PADRE OTELLO PANCANI DA CASTELVECCHIO ALLA MISSIONE IN INDONESIA

Come dice egli stesso, 46 anni di missione su 52 di vita sacerdotale, mica si possono raccontare in una pagina. Tuttavia quando padre Otello Pancani, che tuttora si trova a Giacarta, capitale dell'Indonesia (17.000 isole, 230 milioni di abitanti), ha sentito il richiamo delle proprie origini con la proposta di un'intervista per "Prignano informa", non ha avuto esitazioni ad aprire il suo album di ricordi.

PADRE OTELLO, PUÒ RACCONTARCI DELLE SUE ORIGINI PRIGNANESI? Sono nato a Casa Pancani di Castelvechio il 10 giugno 1938. Sono l'unico maschio tra 4 sorelle, tre maggiori e una minore: Elide, Noemi, Rosanna ed Eugenia. Di Castelvechio e dei castelvechiesi mi permane un dolce ricordo. Ad esempio, ricordo con affetto la mia prima maestra delle elementari: Dosolina Macchioni, poi il maestro Guido Macchioni ed infine la maestra Argenta Pasquini. Sono riconoscente a don Armando Bottazzi, parroco di Castelvechio, che ci seguì negli anni di seminario. Così pure sono riconoscente a don Giovanni Anceschi, successore di don Bottazzi, che mi seguì fino all'ordinazione sacerdotale, avvenuta il 29 giugno 1962. Un mese dopo celebrai la mia prima messa nella chiesa di Castelvechio, con tanta solennità. Ho ancora le fotografie dell'evento, fatte da Eugenio Moretti.

PERCHÉ HA DECISO DI PRENDERE I VOTI SACERDOTALI E COME È STATA PRESA IN FAMIGLIA LA SUA

INIZIATIVA?

Ho seguito un'esigenza del cuore che, dopo avermi spinto a diventare prete, mi ha portato ancora oltre, a farmi missionario saveriano. Quando informai della mia scelta i miei genitori, la mamma scoppiò in lacrime e il papà si chiuse nel silenzio. Dopo 3 giorni però papà mi disse: "Hai voluto diventare prete e noi non eravamo d'accordo. Ma poi abbiamo visto che eri contento. Ora vuoi prendere questa nuova strada. Se sei contento tu lo siamo anche noi". Questa fu l'eroica risposta di papà e mamma, semplici contadini, con gli studi fino alla terza elementare, come era d'uso ai loro tempi. Una risposta eroica suggerita solo dal desiderio di rendere felici i figli, ma che implicava tanti sacrifici e la rinuncia a tante soddisfazioni umane.

IN ESTREMA SINTESI, COME SI È SVOLTA FINORA LA SUA ATTIVITÀ MISSIONARIA IN INDONESIA?

Partii il 14 novembre 1967. Destinazione: Sumatra occidentale, città di Padang. Nel 1972 mi sono trasferito a Giacarta per 25 anni, dove sono tornato dopo quasi due anni in mezzo ai dayak (tagliatori di teste, ndr) del Borneo indonesiano. Nel gennaio 1983 l'arcivescovo di Giacarta mi affidò l'incarico di fondare la missione cattolica di San Matteo Evangelista a Bintaro, nel sud di Giacarta, che fu inaugurata nel 1994 completa di chiesa da 900 posti e di opere parrocchiali, tra cui scuola e casa delle suore, incluso un centro per la formazione dei laici. Negli ultimi

tempi abbiamo avuto una presenza fino a 10.000 persone all'anno. Oggi, nella missione in cui sono, in Sumatra centrale, abbiamo 26 stazioni missionarie da servire, che richiedono in media un'ora e mezzo di strada per raggiungerle (la più distante è a 3 ore di macchina). Siamo in 3 missionari: il "meno giovane" sono io che vado per i 76, poi c'è un confratello che ne ha 70 e il più giovane che ha 42 anni.

LEI HA COSTRUITO UNA MISSIONE CATTOLICA IN UNO STATO DOVE L'87% DELLA POPOLAZIONE È MUSULMANA. COME HA FATTO?

Con l'aiuto dei cristiani laici, che in Indonesia hanno un dialogo realmente aperto con l'Islam. All'inizio, ci siamo dati da fare per trovare i terreni, che occorreva acquistare da proprietari musulmani. Al momento giusto, certo, per esempio quando avevano bisogno di denaro per il tradizionale pellegrinaggio alla Mecca. Abbiamo poi cominciato dal gradino fondamentale: l'istruzione.

OGGI SI TROVA BENE IN INDONESIA?

Io sono riconoscente alla gente indonesiana che, pur appartenente a moltissimi gruppi etnici diversi e alle sei religioni diverse riconosciute dal governo indonesiano, mi ha fatto vedere come di fatto si può convivere rispettandosi e crescendo insieme. Io non posso non ammirare la maturità, l'equilibrio, il coraggio e il cuore grande di questa grande nazione che è l'Indonesia.